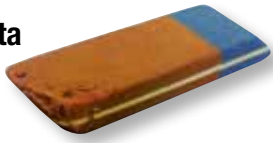


ATTUALITÀ**La Giunta protesta contro i tagli della Finanziaria**

▶ PAGINA 6

ATTUALITÀ**Software libero, risparmi per un milione di euro**

▶ PAGINA 17

CONSIGLIO**Per bar, ristoranti e negozi cambiano parcheggi e misure**

▶ PAGINA 18

**CONSIGLIO****Ok al centro per anziani di Aliante**

▶ PAGINA 19

primo piano PAGINA 3**Il "semaforo" della neve***Il Comune riordina e aggiorna gli interventi in relazione all'intensità delle precipitazioni*

Sarà un "semaforo virtuale", con i colori verde, giallo e rosso che scatteranno in relazione all'intensità delle precipitazioni, a dare al Comune e ai modenesi le indicazioni su come intervenire per assicurare il traffico dei mezzi pubblici e privati, l'accesso agli uffici, alle scuole e alle strutture sanitarie in caso di neve. Lo prevede il nuovo "piano" dell'Amministrazione comunale, che riordina e aggiorna le procedure. Le novità non riguardano il centro storico, che sarà sempre sottoposto a interventi di rimozione della neve indipendentemente dall'intensità delle precipitazioni.

Comune Modena

Modena Mensile anno 49 n. 10 Dicembre 2010 - Gennaio 2011

Per ricevere il giornale in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1**stati generali****Quattro uomini e sei donne garanti di Effetto Modena**

Nominato, su invito del sindaco Giorgio Pighi, il Comitato dei garanti che seguirà "Effetto Modena", gli stati generali convocati per riflettere su welfare, economia, urbanistica e capitale sociale. Sono Elisa Abati, ingegnere, Michele Andreana, presidente della Commissione crisi del Consiglio Comunale, Rita Levoni Bemposti, tutor volontari servizio civile, Rita Cucchiara, vicepresidente di Ingegneria, Luigi Golzio, direttore della Fondazione Biagi, Rita Greco, imprenditrice, Aude Pacchioni, presidente dell'Anpi, Giancarlo Pellacani, vicepresidente del Consiglio comunale, Fangia Razafimboahangy, imprenditrice, Giuliano Stenico, presidente del Ceis.

L'anno che verrà

Pista di pattinaggio, trenino di Natale, "auguri in musica". Ma anche mostre, presepi, iniziative di solidarietà, mercatini e bancarelle. Modena si prepara alle feste e al brindisi del 31 dicembre in largo san Giorgio

ALLE PAGINE 9, 10 E 15

cultura PAGINA 9**Archeologia e spazio sacro, si inaugurano le nuove mostre**

Si intitola *Lo spazio del sacro* e propone opere di Anish Kapoor, Chen Zhen, Vittorio Corsini, Richard Long, Wael Shawky la prima mostra curata dal nuovo direttore della Galleria civica Marco Pierini, aperta dal 4 dicembre al 6 marzo alla Palazzina dei Giardini e nella sale di palazzo Santa Margherita, in corso Canalgrande. Il 19 dicembre inaugura invece al Lapidario romano del Palazzo dei musei la mostra *Parco Novi Sad: archeologia di uno spazio urbano*, dedicata ai reperti emersi dagli scavi per il Novi Park: ornamenti, lucerne, oggetti in bronzo.

Foto di Bruno Marchetti

Buon Natale e buon anno
APPUNTAMENTO CON
IL NUOVO NUMERO
DEL MENSILE NEL
FEBBRAIO 2011

attualità PAGINA 8**Sportelli per far fronte al disagio**

Rifiuti abbandonati, scarsa illuminazione, arredi urbani danneggiati. Ma anche persone sospette, atti vandalici, episodi di spaccio e di disturbo della quiete pubblica. Sono alcuni dei problemi che si possono segnalare ai tre Punti d'ascolto attivati sul territorio della Circoscrizione 3 in via Vignolese, via Mantegna e via Panni, grazie all'impegno di pensionati volontari e con la collaborazione di Polizia municipale e assessorato comunale alla Qualità e sicurezza della città.

zoom Autostrada, Marzaglia, Villaggio artigiano e Tempio PAGINE 4 E 5**Quattro "cantieri" destinati a cambiare il volto della città***Lavori in corso, nuove idee e progetti di riqualificazione*

Per Modena è stagione di cantieri reali e virtuali e quattro sono i fronti principali dei "lavori in corso". Il primo riguarda l'accordo siglato tra le istituzioni per il nuovo accesso e la nuova rotatoria al casello autostradale Modena nord e il secondo il Villaggio artigiano di Modena ovest, per il quale si sta delineando un percorso di riqualificazione come distretto innovativo della creatività locale. Novità anche per la rotatoria di Marzaglia (i lavori sono iniziati in novembre) e per la zona Tempio, dove la prossima apertura della Casa natale Enzo Ferrari porterà diversi cambiamenti e dove il Comune mette a disposizione 350 mila euro per l'apertura e la riqualificazione di attività commerciali.



GUIDA AI SERVIZI ON LINE
DA PAGINA 11 A PAGINA 14

promemoria

Contributi e incentivi sul sito web del Comune

Contributi, agevolazioni e incentivi da Comune, Provincia, Regione e Governo sono stati riassunti dall'Ufficio relazioni con il pubblico di piazza Grande in una pagina riepilogativa sul sito web (www.comune.modena.it/monet/notizie/incentivi-e-agevolazioni-alle-famiglie/) a cui si può accedere anche dalla home page del sito del Comune (www.comune.modena.it) entrando nella sezione "Promemoria" e cliccando su "Agevolazioni alle famiglie".

attualità PAGINA 7**Da gennaio auto ferme il giovedì**

Fino al 31 marzo è vietata la circolazione ai veicoli più inquinanti dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30, mentre dal 7 gennaio scatta il blocco totale del traffico il giovedì per tre mesi.

PAGINA 22**vivi MODENA****La cassaforte della solidarietà***Come diventare donatori Avis*



PERSONE

Giuseppe Pottocar direttore di Aci Modena

Giuseppe Pottocar è il nuovo direttore di Aci Modena. Sostituisce Giovanni Conti, che ha lasciato per raggiunti limiti di età. Quarantaquattro anni, sposato, un figlio, Pottocar è laureato in Giurisprudenza con master in Qualità totale. È stato direttore Aci a Piacenza, Ravenna e Verona, poi responsabile della formazione alla direzione nazionale personale di Roma. Ha lavorato all'Aci di Modena come funzionario tra il 1998 e il 2005.



PERSONE

Fondazione, Andrea Landi riconfermato presidente

Eletti i membri del nuovo Consiglio di amministrazione della Fondazione cassa di risparmio di Modena. Sono Andrea Landi (riconfermato presidente), Stefania Cargioli, Ermanno Galli, Massimo Giusti (riconfermato vicepresidente), Roberto Guerzoni, Romano Madrigali e Remo Mezzetti. Il Collegio dei revisori ha visto riconfermati i tre revisori uscenti: Matteo Tiezzi (nuovo presidente), Tiberio Bonvicini e Antonio Cherchi.



MUSEO CIVICO D'ARTE E MUSEO ARCHEOLOGICO ED ETNOLOGICO

Viale Vittorio Veneto 5
tel. 059 2033125
Ingresso gratuito
Orari: da martedì a venerdì: ore 9 - 12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di min. 20 persone su prenotazione); sabato, domenica e festivi: ore 10 - 13 15 - 18; chiuso i lunedì non festivi.
La sala "Giuseppe Graziosi" è visitabile su richiesta negli orari di apertura dei Musei Civici.
Audioguide gratuite italiana e inglese
Info:
www.comune.modena.it/museoarte
www.comune.modena.it/museoarcheologico



MUSEO DELLA FIGURINA
C.so Canalgrande 103, tel. 059 2033090, museo.figurina@comune.modena.it dal martedì al venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato domenica e festivi 10.30-18
Ingresso gratuito.
Lunedì chiuso.
Riapre il 17 settembre
Orari in occasione del festival filosofia venerdì 17 ore 9-01 sabato 18 ore 9-02 domenica 19 ore 9-24.



PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone, info@parcomontale.it
Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre.
Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in marzo e ottobre)
Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65.
Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.



ARCHIVIO STORICO
Viale Vittorio Veneto 5 tel. 059 2033450, fax 059 2033460, archivio.storico@comune.modena.it
Orari di apertura al pubblico: Lunedì, martedì 8.30-12.45; 14.30-17.30, mercoledì, venerdì 8.30-12.45, giovedì 8.30-12.45; 14.30-17.45.



TEATRO COMUNALE

Via del Teatro 8, tel. 059 2033020, fax 059 2033021 info@teatrocomunalemodena.it
biglietteria corso Canalgrande 85, tel. 059 2033010, fax 059 2033011 biglietteria@teatrocomunalemodena.it
orario: dal martedì al sabato: 16-19



TEATRO STORCHI

Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021 www.emiliaromagnateatro.com



TEATRO DELLE PASSIONI

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021.



GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI
C.so Canalgrande, ingresso gratuito
Info 059 2032911, www.galleriacivicadi-modena.it
galcivmo@comune.modena.it



DELFINI

C.so Canalgrande 103
Info 059 203 2940, fax 059 2032926,
Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA

via Canaletto 108 (ex palazzina Pucci)
Info 059 2033606,
Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42
Info 059 441919,
Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

VILLAGGIO GIARDINO

via Curie 22/b
Info 059 355449,
Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5
Info prestito 059 203 3370
informazioni 059 203 3372
Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

LICEO SIGONIO

via Saragozza100
Info 059 210454
Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.

GIORNO & NOTTE



COMUNE DI MODENA
Centralino 059 20311 - URP 059 20312

CARABINIERI

Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO

Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri **329 6508112**

POLIZIA STRADALE 059 248911

VIGILI DEL FUOCO 115

ACI Soccorso stradale - 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

MODENA SOCCORSO

Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

HERA MODENA PRONTO INTERVENTO
Servizio elettricità, gas acqua **800.886.677**

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111

TEL&PRENOTA

Prenotazione visite ed esami specialistici 848 800 640 da telefono fisso - 059 2025050 da cellulare. Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19, sabato dalle 8 alle 13.

GUARDIA MEDICA 059 375050

dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA

MeMo3 059 373048

sabato e prefestivi dalla 10 alle 14 domenica e festivi dalle 10 alle 14
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15 alle 19, domenica e festivi dalla 15 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 333153



CIRCOSCRIZIONE 1

Centro Storico, San Cataldo
P.le Redecocca 1, tel. 059 2033480, fax 059 2033494 cstorico@comune.modena.it
Il Presidente Roberto Ricco riceve su appuntamento il lunedì 10.30-12.30 e il giovedì 15.30-17.30. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.



CIRCOSCRIZIONE 2

San Lazzaro, Modena Est, Crocetta
Via Nonantolana 685, tel. 059 2034150, fax 059 2034155 circoscrizione.crocetta@comune.modena.it
Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14 - 18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.



CIRCOSCRIZIONE 3

Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso
via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185 bpastore@comune.modena.it
Il Presidente Loris Bertacchini riceve su appuntamento il sabato 9-12. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.



CIRCOSCRIZIONE 4

S.Faustino, Saliceta S.Giuliano, Madonnina, Quattro Ville
Via Newton 150/b, tel. 059 2034030, fax 059 2034045 faustino@comune.modena.it
Il Presidente Alberto Cirelli riceve tutti i giovedì 14.30-19. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14 -18.

SCADENZE

SCONTI SU ELETTRICITÀ E GAS

Gli sconti sulle fatture di gas ed energia elettrica per le famiglie in difficoltà possono essere richiesti dai cittadini con Isee non superiore a 7mila 500 euro o a 20mila per le famiglie con più di 3 figli a carico. Per il gas, la domanda entro il 31 dicembre dà diritto al bonus per l'anno in corso. Per l'energia, entro il 31 dicembre si può fare domanda per il 2010. Chi ha già ottenuto il rimborso per il 2009 può fare richiesta di rinnovo. Info: Ufficio famiglie, piazzale Redecocca, tel. 059 2033626

RISCALDAMENTO BONUS HERA E COMUNE

Grazie a un accordo tra Hera e Comune di Modena le famiglie in difficoltà economica (con le stesse caratteristiche indicate per gli sconti gas) potranno ottenere una somma tra i 103 e i 143 euro che sarà accreditata in bolletta come aiuto per pagare il teleriscaldamento. Domande fino al 31 dicembre all'Ufficio famiglie, piazzale Redecocca, tel. 059 2033626.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9 -13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30.

ANAGRAFE

Via Santi 40
Tel. 059 2032077.

ZTL AUTORIZZAZIONI ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Servizio tributi, via Santi 40
tel. 059 2033906 (Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

DIFENSORE CIVICO

Via Scudari 20
1° Piano, tel. 059 2032455, fax 059 2032953
Orario: martedì 15-18 mercoledì 10-13 venerdì 10-13. difensore.civico@comune.modena.it

IAT

Informazioni ed Accoglienza Turistica via Scudari 8
tel. 059 2032660
Orario: lunedì 15-18, da martedì a sabato 9-13 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30.

Un semaforo virtuale per affrontare le nevicate

Sarà un "semaforo virtuale" a dare al Comune di Modena le indicazioni su come intervenire per assicurare il traffico dei mezzi pubblici e privati, l'accesso agli uffici, alle scuole e alle strutture sanitarie in caso di neve.

Lo prevede il nuovo Piano dell'Amministrazione comunale che riordina e aggiorna le procedure di intervento e mette nero su bianco chi deve fare cosa. Le novità non riguardano il centro storico, cioè la zona compresa all'interno del perimetro dei viali, che sarà sempre sottoposto a interventi di rimozione della neve indipendentemente dall'intensità delle precipitazioni.

Nel resto della città, il verde scatterà in presenza di gelate e di nevicate da zero a 5 centimetri. In questi casi, i mezzi di Hera saranno impegnati solo con spargisale lungo il tratto della tangenziale, sulle strade principali, nei sottopassi, sui ponti, i cavalcavia e i cavalcaferrovia, e le strade del forese. Il sale, infatti, agisce con efficacia sia al gelo da -1 a -3 gradi che a nevicate fino a 5 centimetri.

Scatterà il giallo del "semaforo virtuale" se lo spessore della neve caduta sarà compreso tra i 5 e i 12 centimetri. In questo caso usciranno i mezzi dotati di lame lungo i tratti della tangenziale di Modena, sulle strade principali, i ponti, i cavalcavia, i sottopassi e l'intera rete del trasporto pubblico locale. Saranno inoltre completamente puliti i parcheggi di via Gottardi (Università), Tien an Men, Novi Sad, Porta Nord, Leonardo da Vinci e Primo Maggio oltre a tutte le strade del forese. Con il semaforo giallo non si interverrà subito nei quartieri residenziali, ma solo in una seconda fase. Per monitorare la situazione e decidere quali strade necessitano di interventi mirati saranno presenti sul territorio 40 tecnici (20 di Hera e 20 del Settore manutenzione e logistica del Comune).

Il semaforo rosso scatterà, infine, con precipitazioni superiori ai 12 centimetri. In questo caso, gli interventi di pulizia saranno garantiti su tutto il territorio comunale con 120 lame e 10 spargi sale.

Il disciplinare tecnico del Comune di Mo-



I colori verde, giallo e rosso, che scatteranno in relazione all'intensità delle precipitazioni, daranno al Comune e ai modenesi le indicazioni su come intervenire per assicurare il traffico dei mezzi pubblici e privati, l'accesso agli uffici, alle scuole e alle strutture sanitarie. Lo prevede il nuovo Piano che riordina e aggiorna le procedure di intervento

dena prevede che in caso di precipitazioni nevose intervengano l'Anas, l'Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale, l'Atcm, il Comune, Hera e la Provincia, mentre in applicazione del Regolamento di Polizia urbana i proprietari e gli amministratori di edifici a qualunque uso adibiti.

Info

Informazioni dettagliate sul Piano neve sono disponibili sulla rete civica Monet (www.comune.modena.it) e all'Ufficio relazioni con il pubblico, in piazza Grande 17 (tel. 059 20312, e-mail: piazzagrande@comune.modena.it). In situazioni di emergenza si aggiunge a questi recapiti anche il telefono della Polizia municipale (059 20314).

DAL PRIMO DICEMBRE AL 15 APRILE

Pneumatici adeguati o catene a bordo

Dal primo dicembre al 15 aprile, in presenza di neve o ghiaccio, tutti gli autoveicoli in transito sulle strade del Comune di Modena devono circolare con pneumatici da neve o con catene a bordo. Lo stabilisce un'ordinanza con la quale il sindaco chiede ai cittadini di usare la massima attenzione nel mettersi in strada per non essere colti alla sprovvista in caso di nevicate e impone di non usare l'autoveicolo senza mezzi antistruciolevoli in presenza di neve e ghiaccio. Per la violazione all'ordinanza gli automobilisti rischiano sanzioni fino a 78 euro.

Quando scatterà il semaforo giallo, cioè a partire dai 5 centimetri di neve, l'ordinanza interesserà anche gli automezzi in uscita dai caselli autostradali. Le forze di Polizia controlleranno autovetture e mezzi pesanti che, se sprovvisti di pneumatici da neve o catene a bordo, saranno dirottati verso l'area industriale di Spilamberto (coloro che escono a Modena sud) o nell'ampio parcheggio a ridosso dell'uscita di Modena nord. I mezzi potranno riprendere la marcia solo in seguito al miglioramento delle condizioni delle strade.

REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

Dal ghiaccio ai marciapiedi ecco cosa devono fare proprietari e amministratori

Nel corso e in seguito a precipitazioni nevose, i proprietari e gli amministratori di edifici hanno l'obbligo, al fine di tutelare l'incolumità delle persone, di sgomberare dalla neve e dal ghiaccio i tratti di marciapiede e i passaggi pedonali affacciati all'ingresso degli edifici e dei negozi o provvedere a eliminare il pericolo con materiali idonei. Devono inoltre rimuovere tempestivamente i ghiaccioli che si formano sulle gronde, sui balconi, sui terrazzi o su altre sporgenze, i blocchi di neve o di ghiaccio che sporgono su suolo pubblico, e che, scivolando oltre il filo delle gronde o di balconi, terrazzi o altre sporgenze, possono ledere l'incolumità delle persone e causare danni a cose. I proprietari di piante i cui rami sporgono direttamente su aree di pubblico passaggio devono togliere la neve che vi si è depositata e devono ammassarla ai margini dei marciapiedi e non a ridosso di siepi o di cassonetti di raccolta dei rifiuti. I responsabili devono inoltre segnalare tempestivamente qualsiasi pericolo con transennamenti. Il Regolamento comunale di Polizia urbana prevede sanzioni in denaro e accessorie (ripristino dei luoghi).

Gli automobilisti sono infine invitati a non parcheggiare in prossimità degli incroci o nelle strade del centro storico per le quali è previsto lo sgombero della neve nelle ore notturne.



SITUAZIONI CRITICHE

Se scatta l'emergenza si riunisce la task force

Centro operativo nella sede della Polizia municipale e monitoraggio dei 18 punti sensibili della rete viaria urbana

Quando scatta il "semaforo rosso" la situazione meteorologica fa prevedere che lo strato nevoso possa determinare situazioni di emergenza, il sindaco, sentito il prefetto, il presidente della Giunta provinciale ed i sindaci dell'Associazione dei Comuni per la programmazione e lo sviluppo, dichiara lo stato di emergenza e invita il responsabile della Protezione civile e il responsabile del settore Manutenzione e logistica a convocare il Centro operativo comunale nella sala operativa della Polizia municipale, in via Galileo Galilei, delegandolo a coordinare gli interventi operativi.

Il compito del Centro operativo è far fronte alle difficoltà di circolazione dei mezzi pubblici urbani e interurbani, dei pedoni, dei mezzi privati, dei mezzi di erogazione dei servizi energetici; garantire il funzionamento del sistema scolastico e di assistenza all'infanzia (asili nido, scuole materne, scuole dell'obbligo, scuole medie superiori, centri di formazione professionale); garantire il funzionamento dei servizi di pronto soccorso e assistenza sanitaria, assistenza sociale, esercizio della giustizia e del culto; attivare le misure di assistenza agli automobilisti coinvolti nel blocco della circolazione stradale. La direzione di Hera dovrà informare sistematicamente il Centro

operativo comunale delle emergenze impreviste e delle esigenze di interventi integrativi.

La Polizia municipale dovrà provvedere al monitoraggio dei 18 punti sensibili della rete viaria urbana, in particolare tangenziali e cavalcavia, mentre i dirigenti scolastici dovranno segnalare al Centro operativo eventuali esigenze di intervento per assicurare l'accesso alle sedi tramite camminamenti, il regolare funzionamento dei servizi, l'isolamento dei punti a rischio, il trasporto urgente dei bambini.

Se l'emergenza determina gravi difficoltà nell'espletamento dei servizi, il sindaco, d'intesa con l'autorità scolastica, sentito il prefetto e il presidente della Giunta provinciale, può disporre la sospensione delle lezioni, in alcune scuole o in tutte, anche ai fini della riduzione della circolazione nel centro urbano. Il sindaco può inoltre disporre la sospensione di manifestazioni, fiere e mercati in relazione alle condizioni meteorologiche e di viabilità, la chiusura dei cimiteri cittadini e del forese e lo spostamento degli automezzi autorizzati alla sosta dalle vie del centro storico ai parcheggi alternativi.

MODENA EST

Disponibile un parcheggio da 120 posti

È stato completato a Modena Est il primo stralcio dei lavori, il cui termine è previsto nella prossima primavera, che rendono già utilizzabile il nuovo parcheggio da 120 posti. L'opera, che costa complessivamente 50 mila euro, è stata realizzata dal settore Ambiente del Comune.

"Si tratta di un intervento importante perché, oltre a fornire un servizio alla collettività, consente di recuperare un'area dismessa attigua al parco 9 gennaio, contribuendo alla riqualificazione dell'intera zona", commenta Antonio Carpentieri, presidente della Circostrazione 2 San Lazzaro, Modena est, Crocetta. "La realizzazione del nuovo parcheggio rappresenta il tassello finale di un percorso avviato un paio di anni fa che ha interessato Modena est, prima attraverso la sistemazione della piazza accanto alla struttura Rsa 9 gennaio e poi con la realizzazione del nuovo parco".

AUTOSTRADA

Nuovo "ramo" per Modena nord

Nuovo accesso e nuova rotonda per il casello che registra un transito medio di 16 mila veicoli

Il casello autostradale di Modena nord sarà dotato di un nuovo ramo di accesso e uscita, con due corsie per senso di marcia, collegato a via Virgilio e alla tangenziale attraverso una nuova rotonda. È questo, in sintesi, il progetto elaborato dal tavolo tecnico, composto da Comune di Modena, Regione Emilia-Romagna, Autostrade per l'Italia e Anas, che ha licenziato l'accordo, firmato il 20 ottobre in Municipio dal sindaco di Modena Giorgio Pighi, dall'assessore regionale Alfredo Peri e dal condirettore dei servizi tecnici Autostrade per l'Italia Riccardo Mollo. "L'intervento è fondamentale per risolvere le difficoltà di tanti utenti delle autostrade che nell'accedere e uscire dal casello, dove il transito medio è di 16 mila veicoli, si trovano frequentemente a dover affrontare lunghe code", commenta l'assessore comunale alla Mobilità Daniele Sitta.

In particolare, Autostrade per l'Italia si accolla la progettazione e la realizzazione delle

opere per un costo di 2 milioni 935 mila euro: la nuova bretella autostradale di collegamento tra il casello di Modena nord e la viabilità ordinaria (in variante rispetto al collegamento attuale), e una nuova rotonda. Il Comune provvederà invece all'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione delle opere. La bretella rimarrà di proprietà di Autostrade per l'Italia, che ne curerà anche la gestione e la manutenzione, mentre la nuova rotonda, inserita sulla viabilità comunale, diverrà di proprietà dell'Amministrazione modenese che, a sua volta, ne curerà gestione e manutenzione.

Il progetto definitivo è già stato predisposto e consegnato agli enti competenti e si è ora in attesa del rilascio delle autorizzazioni da parte del ministero dell'Ambiente e dell'Anas. Il nuovo ramo di collegamento avrà una lunghezza di 665 metri e una larghezza di circa 22, per una sezione stradale a quattro corsie (due per senso di marcia con uno spartitraffico centrale).



La fioritura dei "cantieri"

Accordo per il nuovo accesso al casello dell'autostrada, inizio dei lavori per la rotonda di Marzaglia, progetto di riqualificazione per il Villaggio artigiano e contributi per le attività commerciali nella Zona Tempio. Ecco cosa è destinato a cambiare in luoghi strategici della città.

A sinistra, in basso: l'autostrada A1. Nella pagina accanto: la Zona Tempio e una veduta aerea del Villaggio artigiano

Per Modena è stagione di cantieri reali e virtuali e quattro sono i fronti principali dei "lavori in corso". Il primo riguarda l'accordo siglato tra le istituzioni per il nuovo accesso e la nuova rotonda al casello autostradale Modena nord e il secondo il Villaggio artigiano di Modena ovest, per il quale si sta delineando un percorso di riqualificazione come distretto innovativo della creatività locale. Novità anche per la rotonda di Marzaglia (i lavori sono iniziati in novembre) e per la Zona Tempio, dove la prossima apertura della Casa natale Enzo Ferrari porterà diversi cambiamenti e dove il Comune mette a disposizione 350 mila euro per l'apertura e la riqualificazione di attività commerciali.

ZONA TEMPIO

Incentivi per il rilancio

Per l'apertura e la riqualificazione di attività commerciali il Comune mette a disposizione 350 mila euro

Agli oltre 2 milioni e mezzo di euro investiti negli ultimi anni dal Comune di Modena nella zona Tempio si aggiungeranno a breve altri 350 mila euro. Duecentomila serviranno ad incentivare l'apertura di nuove attività a sostegno dei flussi turistici, delle eccellenze del territorio e delle innovazioni commerciali di servizio e gli altri 150 mila saranno indirizzati alla riqualificazione e all'adeguamento di attività già presenti.

Proprio nella zona Tempio, un'area di quasi 200 mila metri quadrati, 120 attività fra negozi, bar e botteghe, nel 2011 sarà inaugurato il Museo casa natale Enzo Ferrari, per il quale si prevedono decine di migliaia di visitatori all'anno, la creazione di centinaia di posti di lavoro e una



Sono iniziati i lavori per la rotatoria all'incrocio tra via Emilia, strada Marzaglia e strada chiesa Marzaglia. L'obiettivo è risolvere il problema del traffico che interessa

in particolar modo la via Emilia e consentire lo spostamento in sicurezza di ciclisti e pedoni. I lavori, assegnati tramite gara d'appalto richiederanno 5 mesi (salvo sospensioni dovute al maltempo) e verranno realizzati sotto la supervisione e progettazione dell'assessorato comunale alla Mobilità. Il costo di 1 milione di euro sarà finanziato dalla Provincia grazie al contributo

MARZAGLIA

Lavori in corso alla rotatoria

di Autobrennero. Per i primi due mesi, i lavori si svolgeranno all'esterno dell'area dell'incrocio e non provocheranno intralci alla circolazione. Riguarderanno la copertura del tratto del canale di Marzaglia e la realizzazione della piattaforma stradale. In seguito, verrà eliminato l'impianto semaforico e realizzata una rotatoria provvisoria che rimarrà fino a fine lavori. La rotatoria avrà un diametro complessivo di 70 metri, con due corsie di circolazione di 9 metri di larghezza. I rami d'accesso di via Emilia (est ed ovest) saranno composti da due corsie.

ricaduta sul territorio stimata da alcuni esperti in almeno 20 milioni di euro. "Potrà dunque essere il volano per il rilancio della zona Tempio e gli interventi sull'economia dell'area hanno



l'obiettivo di incentivare nuovi imprenditori a cogliere le opportunità derivanti dalla realizzazione della nuova struttura espositiva", spiega l'assessore comunale alle Politiche economiche Graziano Pini.

Ancora prima della presentazione delle domande per gli incentivi, gli imprenditori potranno avvalersi di consulenze gratuite offerte da un team di professionisti esperti nello sviluppo di idee imprenditoriali innovative, di nuovi format commerciali e nel riposizionamento commerciale di servizio ai visitatori del Museo. I progetti finanziati potranno inoltre avvalersi di appositi finanziamenti agevolati in convenzione con i principali Consorzi fidi e istituti bancari locali, a tassi predefiniti.

MADONNINA

Addio al tornio, il Villaggio è 2.0

Si delinea il percorso di riqualificazione della zona di Modena ovest come distretto innovativo

Addio al tornio, arrivano personal computer e internet. Il Villaggio artigiano di Modena ovest, con la sua inconfondibile forma triangolare delimitata dalla ferrovia, da quartieri residenziali e da un'importante area di servizi, potrebbe diventare un "distretto della creatività modenese", un centro ideale per le imprese artigiane di nuova concezione che fanno dell'innovazione un punto di forza.

È l'ipotesi di "Villaggio artigiano 2.0", l'idea di uno spazio riqualificato scaturita dal ciclo di incontri pubblici, organizzati dal Laboratorio della città dell'assessorato comunale alla Programmazione e gestione del territorio, che si sono svolti tra aprile e maggio di quest'anno portando esperti nazionali ed internazionali a riflettere sul quartiere dal punto di vista economico, sociale, urbanistico ed edilizio.

"Il Comune ha scelto l'ambizioso obiettivo di non snaturare l'identità del Villaggio, ma di favorirne il rinnovamento, riprendendo lo spirito originario del distretto

artigianale e calandolo nella realtà economica, tecnologica, urbanistica e sociale di oggi", sottolinea l'assessore alla Programmazione e gestione del territorio Daniele Sitta.

Sulla falsariga delle imprese degli anni Sessanta, i nuovi artigiani lavoreranno al computer e non al tornio, realizzeranno impianti fotovoltaici o cataloghi fotografici invece di produrre pompe, venderanno via web in tutto il mondo invece di rapportarsi ad un mercato in prevalenza locale. Il "Villaggio artigiano 2.0" potrà accogliere imprese giovani, piccole e sperimentali che, proprio come negli anni Sessanta, faranno della reciproca vicinanza un punto di forza che consentirà di fare rete, di confrontarsi e aiutarsi a vicenda, di sviluppare congiuntamente nuovi prodotti e progetti imprenditoriali. I capannoni di medie o piccole dimensioni del villaggio potranno rivivere una nuova stagione trasformandosi in luoghi suggestivi adatti a ricevere clienti e collaboratori.



EDILIZIA PUBBLICA

In arrivo 3 milioni per 110 alloggi

Tre milioni di euro per realizzare interventi di manutenzione straordinaria in oltre 110 immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Modena. È il contributo concesso dalla Regione Emilia-Romagna all'Amministrazione modenese nell'ambito del programma "Nessun alloggio pubblico sfitto", finalizzato ad aiutare gli enti pubblici a ripristinare gli appartamenti per ampliare l'offerta di abitazioni destinate alle categorie più deboli.

Con una delibera dall'eseguità immediata, la Giunta comunale ha conferito ad Acer Modena, l'Agenzia casa che gestisce il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune, la delega a riscuotere i contributi durante i lavori di ristrutturazione. È Acer, infatti, che si occupa della manutenzione ordinaria, straordinaria e dei rapporti con gli utenti delle abitazioni che vengono assegnate dall'ufficio Casa del settore Politiche sociali.

La Giunta protesta contro i tagli

Campagna di informazione pagata personalmente da sindaco e assessori. "Al Comune di Modena mancheranno in tre anni 30 milioni di euro: è federalismo al contrario". Il Pdl ha depositato un'interrogazione in Consiglio

IL SINDACO

"Disposti a cedere un'area alla Maserati"

"Apprezzo l'intenzione di non trasferire la Maserati e di rafforzarne le radici modenesi perché si tratta di un patrimonio importante per l'intera città, per i lavoratori e per le famiglie". Lo ha affermato il sindaco di Modena Giorgio Pighi dopo le affermazioni rilasciate alla stampa dall'amministratore delegato della Fiat Sergio Marchionne. "Se la sede di Modena ha limiti strutturali che richiedono un appoggio industriale altrove, come ha dichiarato Marchionne, il Comune ribadisce la disponibilità, già espressa da diversi anni, di mettere a disposizione dell'azienda l'area, di cui è prevista la dismissione, che si trova in via Divisione Acqui, vicino alla rotatoria di via Bonacini-via Moranti, attualmente occupata da un campo di calcio. Ovviamente – prosegue Pighi – si dovranno creare le condizioni di una contiguità fisica tra lo stabilimento e l'area. Le trattative avevano raggiunto una fase avanzata di riflessione e di confronto – conclude il sindaco – ma tutto si è interrotto nell'autunno 2008 a causa della crisi economica".

Una gomma rossa e blu che cancella interi pezzi di città e che rende praticamente illeggibili parole come scuola, biblioteche, disabili, verde pubblico, piste ciclabili, assistenza domiciliare, sostegno alle famiglie e impianti sportivi. È l'immagine che domina su stendardi, manifesti e locandine di una campagna di informazione contro i tagli del Governo alla spesa pubblica, ideata e pianificata dagli uffici del Comune, ma con costi di stampa e di installazione pagati personalmente dal sindaco di Modena Giorgio Pighi e dai dieci assessori della Giunta (complessivamente 2 mila 600 euro da dividere per 11).

Stendardi, manifesti e locandine sono collocati in vari luoghi comunali e in altri luoghi pubblici, tra cui il Municipio sul lato di piazzetta delle Ova, il Palazzo dei Musei, la biblioteca Delfini e il Teatro Storchi.

"La situazione è molto pesante – spiega il sindaco – e per questo abbiamo voluto informare i cittadini senza gravare ulteriormente sulle casse comunali. Ci siamo quindi autotassati per poter spiegare che ciò che sta avvenendo ci costringe

a cancellare pezzi di città". L'elenco è lungo e viene puntualmente riportato sopra l'immagine della gomma che cancella: scuola, asili, biblioteche, musei, residenze per anziani, disabili, sostegno alle famiglie, ma anche verde pubblico, piste ciclabili, assistenza domiciliare, manifestazioni, centri giovani, contributi all'associazionismo e impianti sportivi. Stendardi, manifesti e locandine evidenziano solo tre numeri, tutti con il segno meno: 4,5 milioni nel 2010, 12 milioni nel 2011 e 16 milioni nel 2012. Complessivamente oltre 30 milioni di euro in tre anni. "Sono i soldi che mancheranno nei prossimi tre anni – precisa il sindaco – e che costringeranno la città a durissimi sacrifici, anche se nel definire le priorità metteremo al primo posto i servizi sociali ed educativi. Non si tratta solo di garantire l'assistenza, ma di considerare il welfare un elemento fondamentale nella tenuta complessiva della società, anche in termini economici e di sviluppo". La stessa macchina comunale sarà interessata dai tagli in modo consistente: il blocco dei contratti colpisce già duramente i lavoratori del pubblico impiego e a



ciò si aggiunge una forte riduzione del turn-over. Critiche alla campagna sono giunte dall'opposizione in Consiglio comunale. Il consigliere del Pdl Andrea Leoni ha depositato un'interrogazione su una campagna che definisce "politica e di parte che palesemente esula dai compiti e dai ruoli istituzionali" della Giunta. Il consigliere chiede inoltre se si intendono garantire alle altre rappresentanze istituzionali del Comune le stesse possibilità di utilizzare risorse umane e materiali del Municipio, oltre che luoghi pubblici comunali per realizzare e promuovere le proprie iniziative.

Al primo nido 40 anni da sfogliare

Una pubblicazione ripercorre la storia del "Triva" di via Spontini

È stato il primo servizio pubblico per l'infanzia di Modena e tra i primissimi in Italia e ha celebrato nel 2009 il 40esimo compleanno. Ora il nido Triva di via Spontini racconta la sua storia nel libro *Vent'anni di diritti, quarant'anni di servizi: voci di amministratori, educatrici, genitori del primo nido di Modena*. Il nido d'infanzia, che inizialmente si chiamava "Bonacini", nacque dopo numerose manifestazioni di sindacati, organizzazioni femminili e cittadini che rivendicavano il diritto alla scuola, arrivando addirittura a occupare un terreno. Furono le famiglie del quartiere di edilizia popolare Ina-Casa, nel 1969, a chiedere al Comune



di Modena di dare vita al primo nido d'infanzia pubblico della città, nato in anticipo di due anni sulla normativa nazionale. Prima che nascessero i nidi d'infanzia, la cui responsabilità era affidata agli enti locali dalla legge 1044 del 1971, il solo ente di cura per i bambini tra 0 e 3 anni era l'Onmi (Opera nazionale maternità e infanzia).

Dal 2003 l'edificio, più volte ristrutturato, porta il nome di Rubes Triva, il sindaco che lo inaugurò il primo dicembre 1969. Maestro elementare, sindaco dal 1962 al 1972, Triva era stato assessore nel '46 e poi nel '60, sempre nella giunta di Alfeo Corassori.

SCUOLA

Nuova palestra alle elementari di Albareto

Una nuova sala per le attività motorie di 180 metri quadrati, con ingresso indipendente che la rende utilizzabile anche fuori dall'orario scolastico, è stata inaugurata in novembre alle scuole elementari "Bersani" di Albareto. Il fabbricato, che costituisce un ampliamento dell'edificio scolastico già esistente, è stato realizzato in base a criteri antisismici e di efficienza energetica, utilizzando anche materiali riciclati. L'intervento, che comprende due nuovi laboratori informatici, è stato curato dal settore Lavori pubblici del Comune di Modena per un costo complessivo di 1 milione 180 mila euro.

Stop alle auto per pulire l'aria

Fino al 31 marzo vietata la circolazione ai veicoli più inquinanti dal lunedì al venerdì e dal 7 gennaio blocco totale del traffico il giovedì per tre mesi. Sanzioni da 155 a 624 euro. Deroche per alcune categorie di lavoratori

Fino a giovedì 31 marzo i veicoli più inquinanti non possono circolare a Modena dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30, mentre nei giovedì dal 7 gennaio al 31 marzo è previsto il blocco totale del traffico.

Lo prevede un'ordinanza con la quale il Comune ha adottato le misure proposte dall'Accordo di programma sulla qualità dell'aria della Regione Emilia-Romagna e sottoscritto dai Comuni con più di 50 mila abitanti.

L'area interessata da limitazioni alla circolazione e blocco del traffico è la stessa

dello scorso anno (il testo è disponibile sulla rete civica del Comune (www.comune.modena.it/liberiamolara) e per i trasgressori sono previste sanzioni da 155 a 624 euro. Per informazioni si può telefonare all'Ufficio relazioni con il pubblico (tel. 059 20312) oppure recarsi direttamente all'Ufficio di piazza Grande 17 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, il lunedì, il martedì, il giovedì e il venerdì anche dalle 15 alle 18.30 e il sabato dalle 9.30 alle 12.30.

Dalle rilevazioni sulla qualità dell'aria emerge che la concentrazione di Pm10, in diminuzione lenta ma costante da qualche anno, è molto più elevata nel periodo compreso tra gennaio e marzo rispetto al periodo compreso tra novembre e dicembre. Per questo il provvedimento è articolato in due fasi.

Il 3 novembre è entrata in vigore la limitazione della circolazione nell'area urbana dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 18.30, dei ciclomotori e dei motocicli Euro 0, dei veicoli diesel e benzina Euro 0, dei veicoli diesel Euro 1, dei veicoli diesel Euro 2 adi-



IN SINTESI

Fino al 31 marzo

Stop ai veicoli più inquinanti dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30

Dal 7 gennaio al 31 marzo

Blocco totale del traffico il giovedì

Sanzioni

Da 155 a 624 euro

L'ordinanza

www.comune.modena.it/liberiamolara

Deroche

www.comune.modena.it/liberiamolara/veicoli-che-possono-circolare

Informazioni

Ufficio relazioni con il pubblico: tel. 059 20312

biti al trasporto di più di 9 persone e al trasporto merci se non dotati di sistemi di abbattimento del particolato. Dal 7 gennaio lo stop settimanale verrà esteso a tutti i veicoli diesel Euro 2 non dotati di sistemi di abbattimento del particolato. Nel territorio del Comune di Modena è inoltre vietata la circolazione ai mezzi sprovvisti del bollino blu.

Dal 7 gennaio è confermato il blocco totale del

traffico ogni giovedì dalle 8.30 alle 18.30. Il Comune si riserva tuttavia la facoltà di sospendere il provvedimento nel caso in cui le previsioni meteorologiche e di qualità dell'aria fornite da Arpa indichino buone condizioni per la dispersione degli inquinanti. Potranno comunque circolare liberamente gli autoveicoli elettrici e ibridi; a gas metano o Gpl; con almeno 3 persone a bordo (car pooling) se omologati per 4 o più posti, e con almeno 2 persone, se omologati per 2 posti; i veicoli conformi alle direttive Euro 4 ed Euro 5. Liberi di circolare anche i veicoli diesel Euro 3 dotati di filtri antiparticolato al momento dell'immatricolazione del veicolo; i veicoli diesel

che dalla carta di circolazione risultino dotati di sistema di riduzione della massa di particolato (Fap) con marchio di omologazione e inquadrabili come Euro 4; i veicoli diesel di tipo M2, M3, N1, N2 o N3 omologati Euro 3; i ciclomotori e motocicli omologati Euro 2-Euro 3.

Altre deroghe specifiche riguardano alcune categorie di lavoratori, i mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine e i veicoli diretti all'assistenza degli ammalati e all'accompagnamento dei bambini a scuola (servono l'attestato di frequenza e l'orario).

Maggiori informazioni sulle deroghe sono in internet (www.comune.modena.it/liberiamolara/veicoli-che-possono-circolare).



RICONOSCIMENTI

Modena premiata in energia e ambiente

Il Comune di Modena è stato premiato a Padova, in occasione della 27esima Assemblea annuale dell'Ance, con il "Premio sostenibilità ambientale e sociale" per la migliore realizzazione di efficienza energetica nell'edilizia comunale abitativa. Il riconoscimento nazionale è promosso da Ancitel Energia & Ambiente e dal Gruppo Saint-Gobain con il patrocinio del ministero dell'Ambiente e dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani.

Il progetto premiato, realizzato dagli assessorati comunali all'Ambiente e ai Lavori pubblici, è il Centro informativo e servizi che si trova in una radura del parco Torrazzi di via Caruso, una struttura rivolta a soggetti pubblici e privati che si dedicano all'educazione, alla formazione e alla comunicazione ambientale.

SANTA CATERINA

Fino ad aprile lavori in corso nell'area verde

Sono iniziati a metà novembre e termineranno in aprile i lavori per la realizzazione dell'area verde che si svilupperà nella zona centrale del comparto Peep santa Caterina. L'intervento, progettato dall'assessorato alla Programmazione e gestione del territorio del Comune di Modena, avrà un costo di circa 410 mila euro e interessa un'area lunga circa 350 metri e larga 40 o 50, a seconda dei tratti, con orientamento nord-sud, tra gli edifici Peep e la pista ciclabile già esistente. La pista che attraversa trasversalmente la superficie destinata a verde tra il comparto pubblico e quello privato, da via santa Caterina al confine nord. Il nuovo spazio e quello compreso tra la ciclabile e la residenza privata, aggiunto all'area di forestazione già realizzata sul lato est del comparto, creeranno nel quartiere una zona verde di oltre 50 mila metri quadrati, l'equivalente di circa 8 campi da calcio.

Lo sportello fa fronte al disagio

Per raccogliere le segnalazioni dei cittadini, la Circoscrizione 3 inaugura tre punti di ascolto a costo zero in via Vignolese, via Mantegna e via Panni realizzati in collaborazione con i sindacati dei pensionati e la Municipale

MUNICIPALE

Più controlli sanitari per gli agenti



Aumentano i controlli sanitari per il personale della Polizia municipale di Modena. Il Comune ha, infatti, deciso di estendere la sorveglianza per rischio biologico – che può derivare da colluttazioni, contatti con il sangue, interventi in incidenti stradali con feriti – sottoponendo i circa 200 agenti ad analisi mediche ogni due anni. Lo prevede una determina dirigenziale del settore Lavori pubblici che interpreta il decreto legislativo 81 sulla sicurezza nei posti di lavoro e tiene conto del parere del medico aziendale. Il Comune destinerà ai controlli circa 11 mila euro l'anno.

Rifiuti abbandonati, scarsa illuminazione, arredi urbani danneggiati. Ma anche persone sospette, atti vandalici, episodi di spaccio e di disturbo della quiete pubblica. Sono alcuni dei problemi che si possono segnalare ai tre Punti d'ascolto aperti sul territorio della Circoscrizione 3 grazie all'impegno dei sindacati dei pensionati e con la collaborazione di Polizia municipale e assessorato comunale alla Qualità e sicurezza della città.

I pensionati hanno messo a disposizione della collettività tempo e impegno. La Polizia municipale ha insegnato loro ad individuare le insidie che si nascondono dietro comportamenti scorretti e gli strumenti per difendersi. È nato così, da un'idea della Circoscrizione, un progetto a costo zero che vede i cittadini alleati tra loro e con le istituzioni per contrastare e prevenire forme ed episodi di degrado urbano, ma anche disagi, situazioni e comportamenti potenzialmente pericolosi. In sostanza, per migliorare la vivibilità della propria città. "È questo lo spirito e l'obiettivo del progetto 'Diamoci una mano: insieme per sentirsi più sicuri', che da una parte favorisce la coesione sociale e responsabilizza i singoli nei confronti della comunità, dall'altra vede le istituzioni riconoscere il ruolo dei cittadini come sensori di quanto accade nei quartieri", spiega Loris Bertacchini, presidente della Circoscrizione Buon Pastore, Sant'Agnesa,

San Damaso.

I Punti di ascolto sono aperti nelle sedi dello Spi Cgil, al primo piano del centro commerciale I Gelsi in via Vignolese 849 (tel. 059 375832) e in via Mantegna 75 (tel. 059 375832) martedì, giovedì, venerdì dalle 9 alle 12, e in quella del Centro sociale anziani e orti di Buon Pastore, in via Panni 202, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

A raccogliere le segnalazioni dei cittadini sono volontari delle tre associazioni dei sindacati pensionati, che hanno seguito gli incontri formativi della Polizia municipale, a cui trasmetteranno i casi di competenza. A tutti i cittadini l'invito a rivolgersi ai Punti di ascolto anche qualora non si sia certi che esista un



reale problema: saranno i pensionati a dare una mano per capire l'entità del disagio e la via da seguire. L'iniziativa si avvale anche della collaborazione di Hera Modena.

Uno dei punti di ascolto dove i cittadini possono fare le loro segnalazioni.

Edifici e numeri civici, è l'ora del censimento

Fino al 31 gennaio 30 addetti, selezionati tra disoccupati, rilevano le unità abitative

È iniziata il 15 novembre e terminerà il 31 gennaio la rilevazione di numeri civici ed edifici di Modena. Su indicazione dell'Istat, è infatti in corso anche in città, come in tutti i Comuni capoluogo e i centri con oltre 20 mila abitanti, la prima fase del progetto Census 2010, che ha come obiettivo finale il 15esimo Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, in programma nel 2011. La rilevazione è stata affidata direttamente ai Comuni.

L'Amministrazione di Modena, attraverso un bando pubblico rivolto a disoccupati in possesso di diploma o laurea ad indirizzo tecnico o scientifico, ha stilato una graduatoria per la formazione di 30 addetti alla rilevazione. Gli incaricati percorreranno tutti i tratti di strada dei centri abitati del

Comune (città e frazioni, mentre restano esclusi i nuclei abitati e le case rurali e coloniche sparse sul territorio) e censiranno i numeri civici e gli edifici. Tra i loro compiti anche la verifica dell'entità delle unità abitative per stabile, cioè il numero di appartamenti. Per svolgere l'indagine dovranno pertanto poter accedere alle rampe di scale dei condomini. Gli addetti saranno identificati da una lettera d'incarico e da un cartellino di riconoscimento con foto fornito dall'Istat e rilasciato dal Comune a firma del sindaco.

I dati raccolti nell'ambito della rilevazione sono sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali e di tutela del segreto statistico, e saranno trattati esclusivamente per fini statistiche dall'Istat.

CULTURA

Un mondo da scoprire da Mutina alla Persia

Al Lapidario romano si possono ammirare i recenti ritrovamenti del parco Novi Sad, alla Galleria civica "Lo spazio del sacro", alla biblioteca Poletti i progetti di cinema dell'architetto Vinicio Vecchi e al Fotomuseo foto dall'Iran dell'Ottocento. Tutto le mostre sono a ingresso gratuito

Dalla Modena romana alla Persia dell'Ottocento passando per "lo spazio del sacro" e i progetti di cinema dell'architetto Vinicio Vecchi. Sono queste le mostre aperte a Modena nel periodo natalizio. Ecco, in sintesi, di che cosa si tratta.

Lo spazio del sacro. Opere d'arte che occuperanno ciascuna una sala, per sottolineare un rapporto intimo con lo spettatore. Artisti come Anish Kapoor, Chen Zhen, Vittorio Corsini, Richard Long, Wael Shawky. Gli ambienti restaurati della Palazzina dei Giardini e le sale di palazzo Santa Margherita in corso Canalgrande. Sono questi gli ingredienti della mostra *Lo spazio del sacro*, curata dal nuovo direttore della Galleria civica Marco Pierini, che inaugura il 4 dicembre alle 18 e resta aperta fino al 6 marzo. Coprodotta dalla Fondazione cassa di risparmio, presenta la riflessione sul tema del sacro di artisti contemporanei internazionali. L'esposizione è aperta da martedì a venerdì dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 18; sabato, domenica e festivi dalle 10.30 alle 19.

Mutina. Tra preziose tracce di vita quotidiana dell'antica Mutina e l'enigma del ritrovamento di otto teschi, aprirà il 19 dicembre al Lapidario romano (Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5) la mostra *Parco Novi Sad: archeologia di uno spazio urbano*, dedicata ai reperti emersi dagli scavi per il Novi Park. L'area faceva parte dell'immediata periferia della città romana e, secondo i primi studi, sarebbe stata una zona produttiva-artigianale e in seguito una necropoli, con numerose tombe che affiancavano una strada in ciottoli, ottimamente conservata. Dagli scavi sono emersi ornamenti, lucerne, oggetti in bronzo e alcuni crani, forse appartenenti a condannati a morte per decapitazione. La mostra, aperta tutti i giorni fino al 17 maggio, dalle 8.30 alle 19.30, è organizzata dal Museo civico archeologico etnologico e dall'assessorato all'Urbanistica con la collaborazione di Modena Parcheggi, degli Amici dei musei e dei monumenti modenesi e delle cooperative Archeologia e Archeosistemi.



I cinema di Vecchi. La stazione delle autocorriere, gli istituti tecnici Fermi e Corni, le abitazioni-officine del villaggio Artigiano sono alcune delle opere alla cui progettazione ha contribuito Vinicio Vecchi (1924-2007), figura centrale nella storia architettonica di Modena del secondo dopoguerra. Dalla sistemazione del suo archivio, donato dalla famiglia alla biblioteca d'arte Poletti, nasce una mostra a cura di Lucio Fontana e Carla Barbieri, aperta fino al 29 gennaio alla biblioteca Poletti (Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5, lunedì dalle 14.30 alle 19, da martedì a venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19, sabato dalle 8.30 alle 13), accompagnata da un programma di incontri e proiezioni.

La Persia. È dedicata all'Iran dell'Ottocento, in 70 scatti di Luigi Montabone (1827 circa - 1877) e Luigi Pesce (1827-1864), la nuova mostra del Fotomuseo Giuseppe Panini, aperta fino al 13 marzo in via Giardini 160. Realizzata assieme all'Istituto nazionale per la grafica

RESTAURI

Ai Giardini ducali riapre la Palazzina

Con la mostra *Lo spazio del sacro* riapre al pubblico la Palazzina dei Giardini, a conclusione del secondo stralcio dei restauri curato dal settore Lavori pubblici del Comune. I lavori, costati 400 mila euro, hanno interessato gli interni dell'edificio, dotato di un nuovo impianto elettrico, di riscaldamento a pavimento e nuova illuminazione. L'ultima fase del restauro si concluderà con il recupero pittorico dei decori della cupola.

e alla Fondazione cassa di risparmio, l'esposizione copre un ventennio che comprende, sul versante italiano, il periodo delle guerre d'indipendenza e, su quello iraniano, la formazione dell'Università di Teheran e l'attività fotografica dello Shah Nasr al-Din. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 17; sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

31 DICEMBRE

Brindisi in san Giorgio per salutare il nuovo anno



Sarà un Capodanno "sobrio, ma affettuoso", quello proposto dal Comune ai modenesi per salutare il 2010 e accogliere l'arrivo del 2011. Il 31 dicembre la festa "Baci e abbracci a mezzanotte" si svolgerà in largo san Giorgio e avrà per quinte i portici di via Farini e per fondale la facciata del Palazzo Ducale in piazza Roma. Sarà una festa di strada, aperta a tutti, con bollicine e panettoni per festeggiare. Niente grandi nomi della musica e dello spettacolo, ma non le note dei musicisti modenesi dello storico circolo Vienna, che suoneranno in mezzo al pubblico. "È una scelta che abbiamo fatto nel rispetto di questi tempi di crisi economica", spiega l'assessore comunale alla Cultura Roberto Alperoli. "Vogliamo dare un segno di sobrietà senza rinunciare a festeggiare e vogliamo riuscire a farlo senza sprechi ed effetti speciali, mettendo al centro la voglia delle persone di ritrovarsi serenamente e scambiarsi auguri nel centro storico della città".

Stelle e fiabe tra libri e figurine

A palazzo santa Margherita anche un pozzo dei desideri dove depositare sogni e propositi per il nuovo anno

Dicembre sarà il mese delle stelle e delle fiabe a palazzo Santa Margherita e nelle biblioteche del Comune di Modena. Tra mito, astronomia e astrologia le stelle saranno le protagoniste al Museo della figurina (corso Canalgrande 103), che ospiterà un vero "pozzo dei desideri" dove depositare sogni e propositi per il nuovo anno. Elena Bergonzini condurrà, domenica 5 e domenica 12 dicembre, il laboratorio "Stella stellina" mentre la curatrice della mostra Sonia Cavicchioli, il matematico Claudio Berselli e l'astrologo Marco Pesatori condurranno i tre incontri in programma il venerdì alle 18, dal 3 al 17 dicembre. Sempre a palazzo Santa Margherita in corso Canalgrande, la biblioteca Delfini propone, sabato 11 dicembre alle 16, lo spettacolo

"Buon Natale orso bruno!". Appuntamenti anche alla biblioteca Rotonda (via Casalegno) che mercoledì 15 e martedì 21 proporrà alle 17 le letture animate "Storie di Natale". Al Villaggio Giardino (via Curie 22/b) ci saranno racconti francesi giovedì 9 dicembre alle 17 e il laboratorio "Decoriamo il Natale" sabato 11 e sabato 18 alle 15. Alla Crocetta (via Canaletto 108) lunedì 13 dicembre alle 17 ci sarà "Talpe, mucche, papere e altri amici" e lunedì 20 alla stessa ora la lettura in inglese "It's Christmas!".



PIAZZETTA MOLZA

E i bambini si scambiano colori e fumetti

Con centinaia di bancarelle e serrate contrattazioni per scambiare bambole, macchinine, colori e fumetti, torna domenica 5 dicembre, in una versione speciale natalizia, il mercato dei bambini Mercantingio, organizzato dal Comune in collaborazione con il consorzio il Mercato. Dalle 8.30 alle 12.30 venditori e acquirenti potranno incontrarsi in piazzetta Molza e, tra una trattativa e l'altra, partecipare ai laboratori con numerose associazioni del territorio. Tra pesciolini parlanti, fate dei boschi e genitori che non hanno tempo di giocare, esce in prossimità del Natale anche il libro *Mamma, mi racconti un diritto?*, curato dall'assessorato all'Istruzione. Illustrate dagli studenti dell'istituto d'arte Venturi, le storie pubblicate sono state scritte da mamme e papà e selezionate da una giuria di bambini.

In mercatini e bancarelle artigianato e pagine rare

Aperture straordinarie per la struttura di via Albinelli



Mercati e mercatini animano, come ogni anno, il centro storico di Modena nel periodo natalizio. L'8, l'11, il 12, il 17 e il 24 dicembre dalle 9 alle 20.30 in piazza Mazzini si svolge il **Mercato di artigianato artistico** a cura dell'associazione "I Laboratori", mentre l'8, l'11, il 12, il 18, il 19, il 22 e il 23 dicembre dalle 9.30 alle 20 si svolge il **Mercatino dell'artigianato artistico** di via sant'Eufemia e contrada Carteria. E se nelle giornate di sabato 11 e 18 dicembre dalle 9 alle 20 via Canalino ospita il **Mercato di Natale del libro insolito raro e modenese**, i portici del Palazzo comunale e piazzetta delle Ova faranno da sfondo alle bancarelle dell'**Antico nel cuore di Modena** dal 16 al 24 dicembre dalle 9 alle 20. **Mercatino di Natale** il 5, il 12 e il 19 dicembre anche alla Stregattara di piazzale Risorgimento 29/b, dove sono in mostra e in vendita oggetti realizzati dalle volontarie dell'associazione protezione del gatto.

Il **Mercato biologico Biopomposa**, in piazza Pomposa, sarà aperto tutti i martedì dalle 7 alle 14 e il sabato dalle 9 alle 19, mentre il **Mercato campagna in città** del parco Ferrari sarà aperto in via Emilia Ovest tutti i venerdì dalle

14 alle 18. Nel periodo natalizio il **Mercato coperto di via Albinelli** propone aperture straordinarie ai normali orari (da lunedì a venerdì dalle 6.30 alle 14 e il sabato dalle 6.30 alle 14 e dalle 16.30 alle 19). Martedì 7 dicembre, mercoledì 22 dicembre e mercoledì 5 gennaio sarà aperto anche il pomeriggio dalle 16.30 alle 19. Giovedì 23, venerdì 24 e venerdì 31 dicembre sarà aperto a orario continuato dalle 6.30 alle 19. Sarà chiuso mercoledì 8 dicembre, giovedì 6 gennaio e lunedì 31 gennaio. Sabato 11 dicembre alle 17.30, per la rassegna "I concerti del sabato pomeriggio del Mercato Albinelli", si potranno ascoltare i Pavironico Brothers in "Adagio ma non tanto!". Dall'11 al 24 dicembre, con l'iniziativa "Albinelli by bus! Alla macchina ti portiamo noi!" funzionerà una navetta gratuita per i clienti che viaggia sui viali e sosta in piazza XX settembre, largo di Porta Bologna, viale Martiri della Libertà, viale delle Rimembranze, viale Carlo Sigonio, largo san Francesco. La frequenza è ogni 15 minuti dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 19.30. Sarà possibile lasciare un'offerta libera che verrà destinata interamente all'associazione Ant.

Piazze del centro vestite a festa

Piazza XX settembre veste l'abito della festa e ospita il **Villaggio di Natale**, organizzato da Modenamoremio in collaborazione con gli assessorati al Centro storico e alle Politiche economiche del Comune.

Accanto a una pista ecologica di 264 metri quadrati per pattinare sul ghiaccio sintetico (il costo è di 5 euro per 45 minuti, ma i commercianti di Modenamoremio offrono sconti e biglietti ai clienti), ci sarà un'ambientazione ispirata a un bosco, fino al 9 gennaio. Gli alberi saranno adornati con addobbi e decorazioni realizzati dagli studenti di ceramica dell'Istituto d'arte Venturi e con riproduzioni di immagini del Museo della figurina. Il "Villaggio" sarà aperto in tutti i giorni feriali dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 19, il sabato e i festivi fino alle 22 (chiuso nelle mattine del 25 e 26 dicembre e del primo gennaio).

Animazioni in altri luoghi del cuore storico di Modena sono in programma, in collaborazione con "Centro per Centro", in piazza Mazzini l'11, il 12, il 18 e il 24 dicembre dalle 15 alle 19.30 e in piazza Matteotti il 18 dicembre dalle 15 alle 19.30. Fino al 6 gennaio ci si potrà muovere "dentro le mura" utilizzando il **trenino di Natale**, che fa capolinea in piazza Grande e funziona dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19. Nelle mattine feriali dal

6 al 22 dicembre è riservato alle scuole, mentre il 24 e il 31 dicembre si ferma alle 17. Il 26 non viaggia al mattino e fa pausa il giorno di Natale e il primo dell'anno.

Tra le iniziative di Modenamoremio sono da segnalare il **Presepio artistico** realizzato dagli allievi del corso di ceramica dell'Istituto d'arte Venturi, al piano terra del Municipio, e uno spettacolo il 6 gennaio alle 16 al **Teatro Tempio** intitolato *Qui lo dico qui lo annego!*, stravagante visita guidata al Museo del "Pianeta Stufò" curata da Officina di Parole in collaborazione con Legambiente.

Anche la tradizione di affidare a un concerto gli auguri di Natale e dell'anno nuovo sarà puntualmente rispettata.

Sabato 11 dicembre alle 21, al Teatro Comunale si esibisce la **Corale Rossini**, mentre martedì 14 alle 16 in via Cardinal Morone 35 l'appuntamento è con "It's Christmas again", canti e cultura a cura delle insegnanti della Scuola di lingue dell'**Università della terza età**. Sempre martedì 14, ma alle 21, si svolge al Comunale il Concerto augurale di **Confapi**, a conclusione della settimana della piccola e media impresa emiliana e mercoledì 15 alle 16 alla chiesa del Voto, in via Emilia centro, è in programma "Natale Natale Natale, viaggio verso la fede", con il **gruppo di teatro Riccoboni**, diretto da Valentino Borgatti.



Una pista di pattinaggio in piazza XX settembre, un trenino che fa capolinea tra Duomo e Municipio, numerosi "auguri in musica" e appuntamenti nei teatri. Con cento appuntamenti il centro storico si prepara al Natale e al Capodanno

Due gli appuntamenti con gli auguri in musica il 18: alle 16 la chiesa di san Carlo, in via San Carlo, ospita il Concerto di Natale della **Corale Estense dell'Ute**, diretta da Marco Bernabei (Roberto Guerra al pianoforte), mentre alle 16.30 nella chiesa del Voto "Note di Natale in Centro Storico" con il **Coro san Lazzaro**, il **Coro di Redù** e il **Coro Città di Castellarano**. Domenica 26 dicembre si può ascoltare in Duomo "Alla grotta con Mozart", 15esimo Concerto di santo Stefano della Cappella Musicale della Cattedrale, diretta da Daniele Bononcini, con Andrea Oliva al flauto, Davide Burani all'arpa e i "Musici di Parma".

La musica è protagonista anche al **Teatro Comunale**, che il 10 dicembre propone la Quinta Sinfonia e la suite dal *Lago dei cigni* nell'interpretazione di Vladimir Fedoseyev con la Ciaikovskij Symphony Orchestra e il 20 gennaio un appuntamento in collaborazione con la Gioventù Musicale d'Italia che vedrà sul palcoscenico il palestinese Saleem Abboud-Ashkar nell'esecuzione di brani Bach, Schubert e Brahms.

E mentre la stagione lirica del teatro di corso Canalgrande ha in cartellone per il 19 dicembre il musical *Cats*, lo **Storchi** offre, nell'ambito della stagione di prosa, Edipo re di Sofocle con Franco Branciroli, Immanuel Kant di Bernhard e, in gennaio,

Mistero buffo di Dario Fo (p.s. nell'umile versione pop) di e con Paolo Rossi. Sempre allo Storchi, parte in dicembre anche la rassegna di teatro per ragazzi "La domenica non si va a scuola" - si inizia l'8 con le disavventure di Alice e si prosegue il 9 gennaio con Il gatto con gli stivali - mentre al **Teatro delle Passioni** di via Carlo Sigonio, dal 16 al 18 dicembre va in scena *Albero senza ombra* di e con César Brie e in gennaio *Le mutande di Carl Sternheim*.

CINEMA

Alla Truffaut si proietta "Zio Boonmee"

Sarà *Lo zio Boonmee che si ricorda le vite precedenti* di Apichatpong Weerasethakul, Palma d'oro a Cannes 2010, il film di natale della Sala Truffaut. Le proiezioni sono alle 21.15, tranne il 25 dicembre (16, 18.30, 20.20, 22.30) e il 26 (16, 18.10, 20.20, 22.30). Dal primo al 6 gennaio la sala via degli Adelardi proporrà *Post Mortem* di Pablo Larraín (per informazioni tel. 059 236288). *Post mortem* è alle 21.15 il 3 e il 4 gennaio. Il primo e il 5 è alle 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Il 2 e il 6 è alle 16.30, 18.30, 20.30.

La programmazione del Filmstudio 7b di via Nicolò dell'Abate prevede invece il 20 e il 21 alle 21 *Chaotic Ana* di Julio Medem (informazioni al numero 059 236288).

Un "villaggio dei presepi" e cioccolata calda solidale

Iniziative natalizie nelle quattro Circoscrizioni cittadine

Statue animate, un fiume d'acqua, 450 lampadine, effetti sonori e cambi di luce. Misura 40 metri quadrati il presepe ricostruito per il settimo anno consecutivo dai coniugi Croci e Riva, esposto dall'8 dicem-



bre al 6 gennaio (nei pomeriggi feriali e al mattino nei festivi) in via Barchetta alla Madonnina, nella **Circoscrizione 4**. In uno spazio complessivo di 200 metri che occupa ben quattro civici (dal 145 al 149), il "Presepe tra la gente" propone anche una ricostruzione della natività con maxi statue e decine di piccoli presepi realizzati con materiali e ambientazioni diverse. A visitarlo saranno sicuramente i 40 bambini e ragazzi di Chernobyl (nella foto in basso) protagonisti del Natale di molte famiglie della **Circoscrizione 3**, da cui saranno ospitati per quattro settimane. A Modena effettueranno visite mediche ed esami di controllo, ma durante il soggiorno, organizzato dalla polisportiva Gino Pini, sono previste anche visite alla città e occasioni di aggregazione con gli altri bambini del quartiere, come il torneo di calcetto e il cenone di San Silvestro.

In piazza Grande il Natale organizzato dalla **Circoscrizione 1** è

all'insegna di solidarietà e gastronomia. Sabato 11 dicembre i bambini che porteranno quaderni, matite colorate e vecchi giocattoli al gazebo accanto alla preda ringadora riceveranno la cioccolata calda preparata dagli

alunni cioccolatieri dello Ial. Il materiale sarà inviato all'orfanotrofio Mutoko dello Zimbabwe, mentre andranno alle famiglie in difficoltà della Circoscrizione i prodotti alimentari raccolti il 18 dicembre in cambio di un assaggio di aceto balsamico offerto dall'Acetaia Giusti.

Nella mattinata di domenica 19 dicembre l'appuntamento è in **Circoscrizione 2**, quando Babbo Natale sfilerà in viale Gramsci, accompagnato da elfi, giocolieri, canti natalizi e animazioni per grandi e bambini organizzate dall'associazione viale Gramsci. Nel pomeriggio, alle 16.30, al teatro dei Segni, ci sarà il concerto di Natale con i cori Folk San Lazzaro, La Secchia, Folk Fiorenzuola d'Arda e la voce recitante di Franca Lovino. Concerti e Babbi Natale animeranno nel mese di dicembre tutti i quartieri della città, mentre a gennaio sarà di scena la Befana, che lunedì 6 sarà impegnata in numerose incursioni nelle polisportive.



FESTIVAL

Dalla periferia alla Pomposa con 50 artisti

Con oltre 50 artisti di 9 compagnie per 8 serate in 4 luoghi "off" di Modena, torna, dal primo al 12 dicembre, il festival "Periferico", prodotto dall'associazione Amigdala e dedicato alle periferie delle città e delle arti. Concerti, spettacoli, installazioni e performance a ingresso gratuito coinvolgeranno la Sacca (Spaziolelune, via Staffette Partigiane 31/b), il Villaggio artigiano (Dead Meat /Iride Fixed in via Della Chiesa e West Village Gallery in via De' Gavasseti) e la Madonnina (Officina Emilia, via Tito Livio 1). Il Festival è sostenuto da Circoscrizione 2, Provincia di Modena, Regione Emilia-Romagna, Fondazione cassa di risparmio (www.spaziolelune.mo.it). Artisti anche giovedì 23 dicembre dalle 19 in piazza Pomposa con le sonorizzazioni e installazioni di "Antwork, giovani produzioni in rete tra Modena, Reggio Emilia e Parma".



Comune di Modena



martedì 1 dicembre

18.00 - 19.00

IL TUO COMPLEANNO
L'anno ha il suo giorno speciale. E tu? Celebralo con il tuo compleanno. Un'occasione per festeggiare con gli amici e la famiglia.

martedì 2 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 3 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 4 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 5 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 6 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 7 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 8 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 9 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 10 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 11 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 12 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 13 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 14 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 15 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 16 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 17 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 18 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 19 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 20 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 21 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 22 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 23 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 24 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 25 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 26 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 27 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 28 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 29 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 30 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 31 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 1 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 2 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 3 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 4 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 5 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 6 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

martedì 7 dicembre

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

18.00 - 19.00

INFO
Info Telefoniche
N. Verde 800 01 41 111 Modena
059 218 281 - modena@comune.modena.it
Comune di Modena
Via S. Felice 11 - 41012 Modena
059 218 281 - modena@comune.modena.it
Info per il cittadino
Comune di Modena - Via S. Felice 11 - 41012 Modena
059 218 281 - modena@comune.modena.it
Informazioni alla Cittadinanza
Via S. Felice 11 - 41012 Modena
059 218 281 - modena@comune.modena.it
Modena.com
Via S. Felice 11 - 41012 Modena
059 218 281 - modena@comune.modena.it

Modena
Via S. Felice 11 - 41012 Modena
059 218 281 - modena@comune.modena.it
Modena
Via S. Felice 11 - 41012 Modena
059 218 281 - modena@comune.modena.it
Modena
Via S. Felice 11 - 41012 Modena
059 218 281 - modena@comune.modena.it

Modena
Via S. Felice 11 - 41012 Modena
059 218 281 - modena@comune.modena.it
Modena
Via S. Felice 11 - 41012 Modena
059 218 281 - modena@comune.modena.it

Modena
Via S. Felice 11 - 41012 Modena
059 218 281 - modena@comune.modena.it
Modena
Via S. Felice 11 - 41012 Modena
059 218 281 - modena@comune.modena.it

Modena
Via S. Felice 11 - 41012 Modena
059 218 281 - modena@comune.modena.it
Modena
Via S. Felice 11 - 41012 Modena
059 218 281 - modena@comune.modena.it

Modena
Via S. Felice 11 - 41012 Modena
059 218 281 - modena@comune.modena.it
Modena
Via S. Felice 11 - 41012 Modena
059 218 281 - modena@comune.modena.it



Informatica, un milione di risparmi

Posta elettronica, data base, software nei pc, ma anche cervelloni elettronici: il Comune si sta convertendo a prodotti liberi da licenze e sta valutando la possibilità di utilizzare software "open" anche per le centrali telefoniche

A Modena la macchina informatica del Comune risparmia oltre un milione di euro l'anno grazie all'open source, i prodotti non coperti da copyright che possono essere liberamente utilizzati e sviluppati.

Nella sala macchine del Settore sistemi informativi a farla da padrone sono i server Linux, il software non protetto da licenze a pagamento che può essere sviluppato e modificato a seconda delle esigenze dell'ente. Il grande balzo in avanti è stata la sostituzione, avvenuta due anni fa, del calcolatore centrale della macchina comunale con un server dotato di sistema operativo Linux, operazione che ha consentito al Comune di risparmiare 478 mila euro nel secondo semestre del 2008, oltre 730 mila euro nel 2009 e oltre 810 mila euro nel 2010. Inoltre, è in corso una progressiva sostituzione di Microsoft Office con Open Office nelle 1600 postazioni pc all'interno del Comune. Il processo, che ha per ora interessato 1125 utenti, ha già consentito di risparmiare oltre 300 mila euro e sarà ultimato nel 2011, quando il risparmio sarà quantificabile in 400 mila euro.

Per sostenere il personale nel cambiamento è stato aperto un apposito spazio nell'intranet aziendale e sono stati organizzati corsi di formazione già seguiti da oltre 750 utenti. I prodotti open source, oltre a consentire rilevanti risparmi,

offrono inoltre un livello di efficienza e funzionalità garantito dall'assistenza e dalla manutenzione svolta quasi interamente da personale interno".

L'Amministrazione ha scelto di utilizzare il sistema di gestione documentale open Alfresco per raccogliere e conservare tutti i documenti; in questa prima fase il sistema è stato collegato al protocollo informatico e gestirà l'archivio paghe del personale e l'anagrafe degli immobili del Comune consentendo di risparmiare altri 30 mila euro.

Il primo utilizzo di tecnologie open risale addirittura al 1995 con i servizi web e la posta elettronica della rete civica, ma è dal 2000 che l'Amministrazione comunale utilizza l'open Source nel software di base come sistemi operativi, data base, applicativi web, sistemi di gestione delle autenticazioni. Nel luglio 2008 il calcolatore centrale, un Ibm con sistema operativo z/OS, è stato spento per lasciare posto al nuovo server Linux. In questi giorni, nella sala macchine del Comune, si è spento anche l'ultimo server Sun con sistema operativo Unix Solaris. Il Comune sta valutando ora la possibilità di utilizzare software open anche per sostituire le centrali telefoniche Telecom, il cui contratto di leasing scade a fine anno.



MUSICA

Sul blog c'è un locale virtuale

Un club dall'atmosfera raccolta, luci soffuse e un palco dove ogni sera si alternano volti nuovi, generi diversi e proposte musicali emergenti. È Emiliamixtape, il nuovo locale virtuale creato dal Centro musica dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune per offrire a musicisti, cantanti, gruppi, appassionati, critici e visitatori occasionali un blog ricco di contenuti testuali, ma soprattutto multimediali, come video, link e mp3.

Per accedere basta un computer e un collegamento internet (emiliamixtape.blogspot.com); per partecipare è sufficiente iscriversi. Giovani musicisti e band possono inviare i materiali, biografia, immagini e link a siti, video, tracce audio alla redazione di [emiliamixtape](mailto:emiliamixtape@comune.modena.it) (emiliamixtape@comune.modena.it). Per ulteriori informazioni si può contattare il Centro Musica in via Due canali sud 3 (tel. 059 2034810).

LOCALI

Zero alcol? Entri gratis in discoteca

Ingresso gratuito in discoteca e consumazioni analcoliche omaggio per i giovani "Bob".

Torna nei luoghi del divertimento notturno il progetto promosso dall'assessorato alle Politiche giovanili e dal Sindacato italiano locali da ballo Confcommercio. L'obiettivo è diffondere tra i ragazzi l'abitudine a designare a turno una persona, il giovane Bob, che per quella sera si impegna a non bere alcol, facendosi carico di trasportare in sicurezza gli amici. Il progetto Bob, scandito dallo slogan "Se bevi non guidare, se guidi non bere", porta nelle discoteche e nei circoli Arci di Modena e provincia materiale informativo, etilometro e alcool test gratuiti. Le nuove norme previste dal Codice della strada prescrivono tasso alcolico zero per i neopatentati e per chi ha meno di 21 anni.

Novità per bar, ristoranti e negozi

Cambiano parcheggi e metrature. Lo ha deciso il Consiglio comunale approvando la variante al Piano operativo e al Regolamento urbanistico edilizio. Ok da Pd, Sinistra per Modena e Mpa, astenuti Pdl e Lega nord

ORDINE DEL GIORNO

"No" alla caccia aperta tutto l'anno

"No alla caccia aperta tutto l'anno". Lo ha ribadito il Consiglio comunale nella seduta del 25 ottobre approvando – con l'ok di Pd, Sinistra per Modena e Modenacinquestelle.it, il voto contrario della Lega nord e l'astensione del Pdl – l'ordine del giorno firmato dai consiglieri del Pd. Il documento faceva riferimento all'approvazione da parte della Commissione Politiche europee del Senato di un emendamento all'articolo 38 della legge comunitaria che apriva la strada alla legalizzazione dell'apertura della caccia tutto l'anno. Nel dibattito sono intervenuti **William Garagnani** ed **Elisa Sala** per il Pd, **Mauro Manfredini** per la Lega nord, **Vittorio Ballestrazzi** per Modenacinquestelle.it e **Adolfo Morandi** per il Pdl.

Bar e ristoranti vengono raggruppati nell'unica tipologia "Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande", la dotazione obbligatoria di parcheggi privati viene ridotta da 12 a 8 ogni 100 metri quadrati di superficie utile, ulteriori agevolazioni sono previste in caso di insediamento di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande in zone produttive. E inoltre, la dimensione massima degli esercizi al dettaglio di merceologie ingombranti "comunali", in edifici a destinazione produttiva, passa da 1500 a 2 mila 500 metri quadrati.

Sono questi, in sintesi, i contenuti della variante al Poc (Piano operativo comunale) e al Rue (Regolamento urbanistico edilizio) relativa a pubblici esercizi e merceologie ingombranti, approvata il 18 ottobre dal Consiglio comunale con il voto favorevole di Pd, Sinistra per Modena e Mpa, e con l'astensione di Pdl e Lega nord.

"Con questa delibera, che prende in esame la disciplina degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, la disciplina dell'insediamento di merceologie ingombranti e la disciplina dell'uso di immobili, si procede al recepimento delle modifiche delle norme nazionali e regionali", ha spiegato l'assessore comunale alla Programmazione e gestione del territorio **Daniele Sitta** presentando la delibera.

Nel dettaglio, vengono ridotti i parcheggi privati, che passano da 12 per i ristoranti e 6 per i bar a 8 per tutti, mentre i posti pubblici restano 2. "È in atto un confronto con le associazioni di categoria per verificare quale sia il numero giusto di posti – ha proseguito Sitta – poiché non è vero che le necessità di bar e ristoranti siano le stesse". Il commercio al dettaglio di merceologie ingombranti, cioè di materiali che occupano grandi spazi e che richiamano

pochi clienti in rapporto alla superficie occupata, ricomprende le attività di vendita di autoveicoli e motocicli, materiale termoidraulico, articoli igienico-sanitari, materiale da costruzione, ceramiche e piastrelle, mobili per la casa, macchine per cucire e maglieria per uso domestico, strumenti musicali e spartiti, natanti e accessori, mobili per ufficio, combustibile per uso domestico e per riscaldamento, articoli funerari e cimiteriali. Nel corso del dibattito, **Sergio Celloni**, Mpa, ha criticato l'obbligo di dotazione minima dei parcheggi per le attività nuove, "mentre per le realtà preesistenti non sono previste. Quello del parcheggio è un problema non da poco – ha aggiunto – che mette le aziende ulteriormente in difficoltà. C'è bisogno di meno pratiche e burocrazia".

Il consigliere del Pd **Stefano Goldoni** ha ribadito come la delibera recepisca norme nazionali e agevoli le stesse atti-



vità: "Se prima servivano 12 parcheggi per ogni commerciante – ha affermato – ora ne bastano 8, e il computo dei parcheggi è ulteriormente agevolato per chi va ad aprire nuovi esercizi".

DELIBERE

Alle strade vicinali 120 mila euro per la manutenzione

Ok al Piano di manutenzione con il voto di Pd e Modenacinquestelle.it

Centoventimila euro quest'anno e altrettanti nei prossimi quattro saranno destinati dal Comune alla manutenzione delle strade vicinali, cioè private ad uso pubblico. Lo ha deciso il Consiglio comunale il 18 ottobre approvando con il voto favorevole di Pd e Modenacinquestelle.it e l'astensione di Pdl e Lega nord, il Piano di manutenzione.

"Il Programma di interventi individua le strade di proprietà privata ma ad uso pubblico che necessitano di opere di manutenzione per salvaguardare la sicurezza della circolazione stradale; inoltre definisce priorità e modalità di intervento", ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici **Antonino Marino** illustrando la delibera. "Visto che la riparazione delle strade vicinali è a carico dei frontisti, per sollecitare i privati alla manutenzione di quelle a maggiore passaggio pubblico, il Comune ha previsto un contributo ai lavori che copre dal 20 al 50 per cento della spesa", ha continuato l'assessore. "La sollecitazione diventa un obbligo per quelle strade che sono

danneggiate a tal punto da costituire un rischio per il transito. In tal caso, se i privati non intervengono, sarà l'Amministrazione a predisporre gli interventi urgenti, e si rivarrà poi sui frontisti".

Per il Pd, **Maurizio Dori** ha precisato che, come previsto dalla legge, "l'ammontare del contributo erogato

dal Comune per la manutenzione dipende dall'importanza della strada vicinale e sarà massimo, cioè del 50 per cento, nel caso si tratti di una strada che collega due vie di comunicazione; minimo, cioè del 20 per cento, nel caso di una strada a fondo cieco". **William Garagnani** (Pd) ha sottolineato che i 91 chilometri di strade di vicinato hanno una grande potenziale dal punto di vista ambientale e alcune possono essere utilizzate come percorsi ciclopedonali, come è accaduto per stradello Romano. In sede di dichiarazione di voto **Vittorio Ballestrazzi** (Modenacinquestelle.it) si è detto favorevole alla delibera "che serve per il funzionamento di una buona viabilità della città".

Ok al centro per anziani di Aliante

Il Consiglio ha approvato la concessione del diritto di superficie per la struttura che ospiterà persone con problemi psichiatrici. Respinti l'odg del Pdl, che chiedeva un bando pubblico, e l'emendamento di Modenacinquestelle.it

In via Paltrinieri a Modena sorgerà un nuovo centro di accoglienza che ospiterà fino a 12 anziani con problemi psichiatrici. La cooperativa sociale Aliante realizzerà l'intervento, trasferendo gli ospiti dell'attuale appartamento di via Castelvetro (con contratto d'affitto in scadenza), sulla base di una convenzione con il Comune che le attribuisce il diritto di superficie sull'area. La delibera è stata approvata dal Consiglio comunale con il voto favorevole di Pd e Idv, contrario di Lega nord, Pdl e Modenacinquestelle.it, e con l'astensione dell'Udc.

È stato respinto, invece, con il voto favorevole di Pdl, Modenacinquestelle.it, Lega nord, contrario del Pd e con l'astensione di Idv e Udc, l'ordine del giorno presentato da **Andrea Galli** con il quale il Pdl chiedeva all'Amministrazione di procedere all'immediato ritiro della convenzione e a un trasparente bando pubblico, in modo da garantire le stesse condizioni a chiunque voglia parteciparvi, senza mettere la cooperativa Aliante nella posizione di "indubbio vantaggio nei riguardi del prossimo rinnovo dell'assegnazione del servizio da parte dell'Ausl".

Respinto anche l'emendamento alla delibera presentato da Modenacinquestelle.it, che chiedeva la riduzione degli anni di validità della concessione da 60 a 10, con voto favorevole anche di Pdl e Lega nord, contrario di Pd, Udc e Idv. L'area dove sorgerà la nuova struttura (a un unico piano e priva di barriere architettoniche) è di 1429 metri quadrati ed è stata messa a disposizione della cooperativa Aliante dalla polisportiva Sacca, che fino ad ora usufruiva del diritto di superficie. "Il progetto non prevede oneri per l'Amministrazione, ma un corrispettivo di 71 mila 250 euro per i 60 anni di diritto di superficie; Aliante ha infatti ricevuto un contribu-

to di 1 milione di euro dalla Fondazione cassa di risparmio di Modena", ha spiegato l'assessore al Patrimonio **Fabio**

Poggi illustrando la delibera. "Per la realizzazione dell'opera non è prevista alcuna fidejussione", ha aggiunto.

IL DIBATTITO

L'opposizione: "Concessi alla cooperativa troppi benefici"

Per il Pdl, **Olga Vecchi** ha sottolineato: "Noi criticiamo il metodo, non la finalità che è condivisibile". Dello stesso parere **Gian Carlo Pellacani**, che ha aggiunto: "Siamo a disagio ad opporci a interventi con risvolti sociali, ma questa delibera meritava un maggior approfondimento". Per **Andrea Galli** "il Comune sta favorendo una cooperativa a lui vicina", e dello stesso parere è anche **Stefano Barberini** (Lega nord), che ha affermato: "Aliante ottiene molte facilitazioni". **Sergio Celloni** (Mpa) ha chiesto se il nuovo servizio "è rispondente ai contributi concessi dall'Ausl", interrogativo che si è posto anche **Davide Torrini** (Udc): "Non avrà un effetto distorcente sul mercato?", si è chiesto. **Vittorio Ballestrazzi** (Modenacinquestelle.it) ha lamentato il mancato passaggio sul tema in Circoscrizione 2, mentre **Eugenia Rossi** (Idv) si è detta favorevole alla delibera "sia per l'urgenza sia per lo scopo".

IL DIBATTITO

La maggioranza: "Insensata la richiesta di un bando"

Per il Pd, **Paolo Trande** ha messo in guardia l'opposizione affinché "il ruolo di controllo non si trasformi in eccesso di causticità", mentre **Michele Andreana**, sottolineando la legittimità degli atti compiuti dal Comune, ha spiegato l'insensatezza "di indire un bando pubblico per mettere a gara il diritto di superficie". **Giuliana Urbelli** ha rivolto alle opposizioni l'appello di "andare oltre i pregiudizi", e di pregiudizi ha parlato anche **Luigi Alberto Pini**, che ha ricordato il valore dell'iniziativa "a favore di persone che hanno bisogno di essere reinserite nella società". **Salvatore Cotrino** ha sottolineato l'importanza di "far quadrare il cerchio tra equità sociale, coesione sociale e sviluppo economico" e ha parlato di "un autogol politico del centrodestra", mentre **Maurizio Dori** ha ribadito "l'importante ruolo della cooperazione in tutto il mondo".



Stefano Barberini
Lega nord



Giancarlo Pellacani
Pdl



Michele Andreana
Pd



Luigi Alberto Pini
Pd



Maurizio Dori
Pd

VOTO A SCRUTINIO SEGRETO

Il Comune ha un nuovo Comitato dei garanti che valuterà l'ammissibilità delle proposte di referendum consultivo sotto il profilo della legittimità, in conformità alle norme dello Statuto e del Regolamento dell'istituto partecipativo. I tre membri che ne fanno parte sono stati eletti a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta (con l'indicazione di tre preferenze) dal Consiglio comunale il 15 novembre.

Cavarra, Foffani e Roli eletti nel Comitato dei garanti per le proposte di referendum

Si tratta di Antonino Cavarra, che ha ricevuto 33 voti, Luigi Foffani, al quale sono andate 30 preferenze, e Patrizia Roli, che si è aggiudicata 30 voti. I membri, in carica 4 anni, sono stati scelti tra magistrati, professori universitari di discipline giuridiche, avvocati o notai con almeno 10 anni di esercizio. A ciascuno dei componenti eletti, per ogni seduta del Comitato sarà assegnato un compenso di 84 euro.

DELIBERE

Ridefinite le Commissioni consiliari

Il Consiglio comunale di Modena ha approvato all'unanimità 6 delibere che disciplinano la nuova composizione delle commissioni dopo il passaggio al Pdl dei consiglieri **Pierluigi Taddei** e **Sandro Bellei** dalla Lega nord e di **Andrea Galli** da Modena nuova. Scompare così il gruppo costituito dal consigliere Galli in settembre e il numero dei gruppi torna a 8. Tutte le commissioni continueranno a prevedere la presenza del rappresentante di ciascuno dei 5 monogruppi (Sinistra per Modena, Idv, Modenacinquestelle.it, Udc e Mpa) e vedranno rimodulata la composizione dei gruppi più numerosi, con particolare riferimento a Pdl (in aumento) e Lega nord (in calo). Nelle commissioni, ogni gruppo disporrà di tanti voti quanti sono i componenti in Consiglio comunale; sono quindi state modificate anche le quote individuali dei voti attribuiti ai componenti dei gruppi Lega nord e Pdl.

“Diritto di voto ai cittadini stranieri”

La possibilità di partecipare alle consultazioni amministrative è stata al centro di due ordini del giorno approvati dall'Aula e illustrati dai consiglieri Pd Stefano Prampolini e Fabio Rossi. Ok da Idv contrario il Pdl

SAHARAWI

Un minuto di silenzio per Elgarhi

Lunedì 25 ottobre il Consiglio ha rispettato un minuto di silenzio per Nayem Elgarhi, ragazzo Saharawi di 16 anni ucciso dalle forze dell'ordine marocchine "durante una manifestazione pacifica della popolazione Saharawi per protestare contro le violenze e i soprusi" nel campo rifugiati di El Ajoun, città gemellata con Modena. A proporlo è stata **Eugenia Rossi** (Idv) e tutti i capigruppo hanno espresso il proprio consenso al cordoglio. Successivamente, in rappresentanza del Consiglio, Eugenia Rossi (Idv) e **Federico Ricci** (Sinistra per Modena) hanno partecipato in Francia a "Eucoco", conferenza europea per il sostegno al popolo Saharawi. Il Consiglio del 15 novembre ha poi approvato all'unanimità due ordini del giorno a firma di tutti i gruppi. Uno di denuncia e condanna dell'attacco militare del Marocco contro civili disarmati nel campo di Gdmeil Izik, a El Ajoun; l'altro per il diritto all'autodeterminazione del popolo Saharawi.

Il riconoscimento del diritto di voto ai cittadini non comunitari che vivono e lavorano nel nostro Paese è stato al centro di due ordini del giorno approvati dal Consiglio comunale. Con il primo, illustrato dal consigliere Pd, **Stefano Prampolini**, l'Aula ha espresso "dissenso per la legge 459/2001, che esclude dal diritto di voto gli stranieri che contribuiscono alla crescita e allo sviluppo nazionale, includendo invece i connazionali residenti all'estero". La mozione impegna la Giunta ad attivarsi per sollecitare "il Governo a porre rimedio a questa asimmetria, accelerando il percorso per l'ottenimento della cittadinanza". Con la seconda mozione, presentata da **Fabio Rossi** (Pd), il Consiglio ha espresso "parere positivo e sostegno alla proposta di legge Veltroni-Perina sul riconoscimento e il diritto di voto ai cittadini non comunitari alle elezioni amministrative" e ha invitato i parlamentari modenesi a sostenere il percorso della proposta. Entrambe le mozioni sono passate con il parere favorevole di Pd e Idv, contrario di Pdl, mentre il consigliere di Modenacinquestelle.it non ha partecipato al voto.

I consiglieri del Pdl si sono detti "d'accordo con i tempi previsti dalla legge per l'ottenimento della cittadinanza". Lo hanno affermato il capogruppo **Adolfo Morandi** e **Gian Carlo Pellacani**, che si è espresso a favore anche "della possibilità di una cittadinanza a punti". Invece, secondo i consiglieri del Pd "i tempi per l'ottenimento della cittadinanza sono eccessivamente lunghi" (**Enrico Artioli**) e "l'accesso al voto amministrativo favorirebbe l'integrazione e diminuirebbe il tasso di conflittualità", come hanno evidenziato **Stefano Goldoni** e **Giulia Morini**, la quale ha anche sollevato il tema dei 50 mila figli di immigrati "che nascono in Italia ogni anno, costretti ad aspettare la maggiore



Gigantografia di Sakineh sulla facciata del Municipio

È una gigantografia di quattro metri per due con il volto di Sakineh, la donna condannata a morte per lapidazione con l'accusa di adulterio, a mostrare in modo tangibile l'adesione di Modena alla campagna internazionale per la liberazione della 43enne iraniana. La decisione di esporre l'immagine sulla facciata del Palazzo municipale è stata presa dal Consiglio comunale, che ha approvato all'unanimità un ordine del giorno proposto dalla presidente Caterina Liotti. La mozione rivendica "convinta opposizione verso l'applicazione di pene in contrasto con i diritti inviolabili di ogni persona", impegnando Consiglio e Giunta a promuovere iniziative politiche di sensibilizzazione sulla vicenda. Una foto di Sakineh è stata esposta anche nell'aula consiliare della Circoscrizione 3.

età per chiedere la cittadinanza". Una preoccupazione condivisa da **Eugenia Rossi** (Idv), che ha però espresso forti perplessità sulla cittadinanza a punti e

ha sottolineato come, per quanto riguarda i tempi, "il problema sia soprattutto che si allungano molto nei fatti rispetto a quanto previsto dalla legge".

ORDINE DEL GIORNO

Aula unanime contro la violenza alle donne migranti

L'episodio di violenza avvenuto a Novi, che ha visto la morte di Begam Shahnaz per mano del marito e il ferimento della figlia Nosheen Butt da parte del fratello, è stato unanimemente condannato dal Consiglio comunale di Modena. L'Aula ha approvato con il voto favorevole di tutti i gruppi consiliari un ordine del giorno su azioni di contrasto alla violenza familiare sulle donne migranti, illustrato da **Claudia Codeluppi** (Pd), presentato dalla maggioranza assieme alla presidente del

Consiglio **Caterina Liotti** come prima firmataria. Nella stessa seduta un ordine del giorno del Pdl, poi ritirato, chiedeva al sindaco Giorgio Pighi di emettere rapidamente un'ordinanza che imponesse il divieto per le donne di portare il burqa o velli assimilabili in luoghi pubblici e agli immigrati, "soprattutto di fede musulmana", di frequentare un corso di lingua e cultura italiana con esame finale "per accertarne la conoscenza e l'accettazione".

Acqua, "le reti restino pubbliche"

Approvata dopo vari passaggi la modifica allo Statuto comunale proposta dal Pd. Voto contrario di Sinistra per Modena, Pdl e Lega. Astenuti Mpa, Udc e Taddei (Pdl). Ballestrazzi (Modenacinquestelle.it) non ha partecipato al voto

Il Consiglio comunale ha approvato la proposta di integrare lo Statuto dell'ente inserendo un riferimento alla necessità di garantire il diritto all'acqua "attraverso l'inalienabile proprietà pubblica delle reti idriche" e "adottando atti che perseguano l'effettiva rispondenza del servizio idrico locale all'interesse pubblico e all'utilità generale". La proposta di modifica dell'articolo 3 comma 5 dello Statuto, presentata dai consiglieri Pd **Paolo Trande** e **Giancarlo Campioli**, ha avuto il voto favorevole del Pd e contrario di Pdl, Lega nord e Sinistra per Modena. Si sono astenuti Mpa, Udc e **Pierluigi Taddei** del Pdl, mentre non ha partecipato al voto **Vittorio Ballestrazzi** (Modenacinquestelle.it).

La modifica dello Statuto arriva dopo numerosi passaggi in Aula. Nella prima votazione, avvenuta il 20 settembre, non era stato raggiunto il consenso dei due terzi dei consiglieri, richiesto per modificare lo Statuto in prima istanza. Il regolamento prevede poi che sia sufficiente il voto favorevole della maggioranza assoluta in due successive votazioni. Dopo una richiesta di sospensiva avanzata da **Federico Ricci** di Sinistra per Modena e approvata lo scorso 4 ottobre, a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato che sembrava rafforzare il ruolo degli enti locali nell'attribuzione o meno della rilevanza economica al servizio idrico, la proposta è stata approvata una prima volta lunedì 11 ottobre e una seconda volta lunedì 18. Nella seduta di settembre erano state respinte anche una proposta di deliberazione e un ordine del giorno del consigliere Vittorio Ballestrazzi di Modenacinquestelle.it. La prima chiedeva di inserire nello Statuto la dicitura "privo di rilevanza economica" in riferimento alla gestione del servizio idrico, mentre il secondo, presentato in corso di seduta, dichiarava "pieno appoggio" ai quesiti referendari contro il decreto Ronchi. Era invece stata approvata la mozione del Pd che esprimeva "apprezzamento" per i quesiti referendari.



IL DIBATTITO

Consiglio diviso sulla gestione del servizio

Il Consiglio comunale si è diviso sul servizio idrico.

Modenacinquestelle.it **Vittorio Ballestrazzi** ha precisato che la sua proposta "avrebbe azzerato il guadagno di società come Hera, che gestiscono le reti idriche in regime di monopolio, mentre la proposta della maggioranza non cambia nulla rispetto ad oggi".

Pdl "È riconosciuto da tutti che l'acqua è un bene pubblico. La legge nazionale migliora efficacia ed efficienza consentendo a società private, in grado di fare i necessari investimenti, di entrare nella gestione", ha commentato

Adolfo Morandi. **Lega nord** Per **Mauro Manfredini** "l'acqua è un bene di proprietà dello Stato ed è impensabile privatizzarla. Il decreto Ronchi si limita a imporre agli enti locali che la gestione sia affidata con gare pubbliche. La proposta del Pd è solo politica".

Mpa **Sergio Celloni** si è detto favorevole alle privatizzazioni, "ma la governance tra pubblico e privato in atto a Modena con Hera non mi sembra abbia portato vantaggi agli utenti dal punto di vista delle tariffe".

Udc Per **Davide Torrini** "con la modifica il Pd prende una posizione forte sul tema, ma non cambia il destino dell'uso dell'acqua nel nostro Comune. Sui servizi pubblici il problema non è se privatizzare, ma come farlo", distinguendo proprietà e gestione.

Sinistra per Modena **Federico Ricci** si è detto contrario su contenuti e metodo: "La modifica del Pd non fa male – ha detto – ma non consente di raggiungere l'obiettivo del Forum dell'acqua. Non argina la deriva mercantile promossa dal Governo".

Idv **Eugenia Rossi** ha richiamato le risoluzioni Onu sul tema e ha sottolineato: "Il decreto Ronchi favorisce i privati a scapito del pubblico. Solo la dicitura di 'servizio idrico integrato pubblico privo di rilevanza economica' può renderlo inapplicabile".

Pd **Paolo Trande** si è detto d'accordo con i firmatari del referendum e ha spiegato che con la modifica proposta dal Pd "si introduce nello Statuto il concetto che sull'acqua non si fa lucro e si pongono garanzie rispetto ai rischi del decreto Ronchi".



MOZIONE

Tutti d'accordo sul monumento a Pavarotti



L'Aula ha approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato da **Stefano Barberini** della Lega nord, che propone la realizzazione di una statua in città per onorare la memoria del tenore Luciano Pavarotti. Unanime anche il voto per l'emendamento di **Enrico Artioli** del Pd che affida alla Commissione toponomastica il compito di individuare la collocazione del monumento dedicato al tenore modenese.

LA LEGGE

Cosa dice il decreto Ronchi

L'articolo 15 del decreto Ronchi definisce "l'adeguamento alla disciplina comunitaria in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica". Stabilisce, in particolare, che il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali avvenga, in via ordinaria, a favore di imprenditori o società individuati mediante gara pubblica e di società a partecipazione mista pubblica e privata, in cui il socio

privato abbia una quota non inferiore al 40% e venga selezionato mediante gara pubblica. L'assegnazione deve avvenire, tra l'altro, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza e parità di trattamento. Per situazioni eccezionali, che non permettono un efficace ricorso al mercato, l'affidamento può avvenire a favore di società a capitale interamente pubblico.

Donazione del sangue Come funziona la sede Avis di Modena autorizzata ai prelievi

La cassaforte dell'emergenza

La struttura di via Borri è aperta sette giorni su sette e accoglie persone tra i 18 e i 67 anni. Bastano dieci minuti per aiutare gli altri e se stessi

“Io non sono donatore Avis perché svengo alla vista del sangue, ho paura degli aghi e ho poco tempo a disposizione”. Sono scuse storiche che solo con ostinazione si possono sostenere: quando sei sdraiato sul lettino basta non guardare il braccio del prelievo e il pizzico dell'ago che entra nella vena non rientra propriamente nella categoria dell'insostenibile dolore fisico. La sala prelievi dell'Avis di Modena, in via Borri, l'unica autorizzata ai prelievi, è aperta sette giorni su sette dalle 7.30 alle 11.30 ed è chiusa solo tre giorni l'anno. Bastano una decina di minuti per fare, e farsi, un regalo utile e intelligente: entrare nella grande famiglia dei donatori. Dieci minuti per donare 450 grammi di

sangue intero, una quarantina di minuti per 600 cc di plasma, 45 minuti per donare le piastrine. E questi gesti aiutano a far vivere meglio chi ne ha veramente bisogno. Nel primo caso l'appuntamento è ogni 90 giorni, nel secondo 60, nel terzo 90. Per un donatore, oltre alla soddisfazione personale che si può vivere dai 18 ai 67 anni se si è in buone condizioni fisiche, la garanzia di controlli (sangue e pressione arteriosa) ad ogni donazione e una visita accurata ogni anno. Inoltre, colazione gratis dopo la donazione e, per i lavoratori dipendenti, esenzione dal lavoro il giorno del prelievo.

A Modena i donatori sono 5 mila 797 di cui il 68 per cento uomini e il 32 per cento donne. Ventisettemila 259 in tutta la provincia. La città è virtuosa, la raccolta copre il fabbisogno di ospedali e cliniche private della provincia. Le quantità che rimangono, grazie ad una convenzione nazionale, vengono destinate a Sardegna, Sicilia e Campania. Entrare nella sede provinciale e comunale, l'unica autorizzata ai prelievi, ti fa sentire a casa: alla reception ti consegnano la cartella personale in cui è conservato ogni momento della tua vita di donatore, poi si passa in sala d'attesa. Ogni donatore con il suo



questionario: tante domande sugli stili di vita che prevedono risposte senza barare perché la donazione è una cosa seria su cui non si scherza. Poi l'incontro con il dottore, che controlla il questionario e misura la pressione. Se tutto va bene si entra nella sala prelievi con 11 comodi lettini. Ultimo esame è in piedi: controllo dei dati del sangue. E poi arriva il momento della donazione, assistiti da persone che, non è scontato, sono sorridenti e professionali, perché "il donatore è una persona sana e un ospite di riguardo", come amava ripetere Lino Smerieri a cui è dedicata la sede di via Borri.

Info

Sede Avis di Modena

via Livio Borri 40

tel. 059 3684911

www.avisnet@avismodena.it

Prelievi tutti i giorni (festivi compresi) dalle 7.30 alle 11.30



**MACELLARE
IN CASA
IL MAIALE**

La macellazione domestica del maiale, in dialetto *pcaria*, è consentita fino al 31 marzo. L'uccisione deve avvenire nelle ore diurne dei giorni feriali o il sabato entro le 12, comunicando luogo e ora almeno 24 ore prima al Servizio veterinario dell'Ausl di via Finzi 211 (tel. 059 435447). Tutte le carni devono essere sottoposte a visita veterinaria ed esame trichinoscopico e devono essere destinate solo al consumo familiare. La tariffa per ogni suino visitato è di 7 euro, più 2 euro di rimborso spese.

**CLUB RSI
IMPRESE
RESPONSABILI**

Al termine del secondo anno del Club imprese modenesi per la responsabilità sociale, nato nel 2009 per

volontà del Comune in collaborazione con Focus Lab e col coinvolgimento delle associazioni imprenditoriali, sono 35 i progetti elaborati. Riguardano interventi sulla promozione di servizi per i dipendenti, miglioramento della qualità del lavoro, iniziative di miglioramento ambientale di prodotti e processi, interventi per favorire l'inclusione sociale.

**OLTRE 2
MILIONI
PER I CIMITERI**

È di 2 milioni 200 mila euro l'investimento che il Comune ha destinato nel biennio 2010-2011 a interventi e risistemazioni nei cimiteri di san Cataldo - dove è stato da poco terminato un muro perimetrale di recinzione lungo quasi 300 metri - e nei camposanti frazionari: Baggiovara, Portile, Lesignana, Albareto vecchio e nuovo, Santa Maria di Mugnano, San Donino, Freto e Saliceto Panaro.

DAL 5 AL 26 DICEMBRE MODENESI IN PISTA NEI QUARTIERI

È il mese delle "Camminate"

Tornano le "Camminate di Quartiere, per la riscoperta dell'ambiente, della città, della salute", manifestazione giunta alla 33esima edizione. Il primo appuntamento per i podisti è alla Circoscrizione 4 domenica 5 dicembre.

Partenza alle 9.30 dall'ex Frantoio in strada Chiesa Marzaglia. Percorsi di 2, 7 e 15 chilometri. Seconda camminata alla Circoscrizione 1 domenica 12 dicembre: partenza da



via Nicolò dell'Abate e percorsi da 1,6, 5, 9, e 12 chilometri. Domenica 19 dicembre i podisti correranno sulle strade della Circoscrizione 2, dalle 9.30 in via degli Inventori. Percorsi da 3,5, 6, 11,5 e 16 chilometri. L'ultima delle Camminate è il 26 dicembre nella Circoscrizione 3. Partenza in via Pio La Torre alle 9.30 per percorsi da 3, 8,5 e 12,5 chilometri. Info: Servizio Sport tel. 059 2032802.

NEI PRIMI 10 MESI SONO 1249

**Sempre più modenesi
con la Family Card**

Aumenta nel 2010 il numero di famiglie modenesi che hanno richiesto e ottenuto dal Comune la Family Card, nata per creare una rete di esercizi e servizi che offrono sconti e agevolazioni ai nuclei numerosi e a chi è in difficoltà per il lavoro a causa della crisi. Nei primi 10 mesi di quest'anno ne sono state consegnate 1249. Tra i beneficiari 1040 nuclei con Isee inferiore a 15mila euro. A Modena i lavoratori in stato di disagio occupazionale registrati al 30 settembre sono oltre 5 mila, di cui 3 mila 391 disoccupati e 1778 in mobilità. È aumentato intanto anche il numero degli operatori che offrono sconti ai titolari della Family Card: oggi sono 131.

**CULTURA
SI RINNOVA
LA CONSULTA**

Il 14 dicembre le 320 associazioni culturali iscritte nell'elenco comunale sono chiamate ad eleggere il nuovo presidente e i propri rappresentanti nella Consulta della cultura del Comune. I candidati e i programmi, pubblicati sul sito internet (www.associazioniculturali.mo.it), saranno presentati il 14 alle 18 in Circoscrizione 1 dal presidente uscente Lara Luppi.

**IL
VOLONTARIO?
È DONNA**

Donna, diplomata, residente nella provincia di Modena, tra i 22 e i 23 anni d'età. È questo il profilo del volontario di Servizio civile nazionale impegnato in città. Delle 77 domande inviate in Municipio per 13 posti disponibili nei progetti promossi dal Comune sono 49 le ragazze che hanno presentato la loro candidatura, 28 i ragazzi.

**PREMIO
ZUCCONI
A LINARELLO**

È Vincenzo Linarello, presidente di un consorzio sociale della Locride impegnato per lo sviluppo della Calabria e nella lotta alla 'ndrangheta, il vincitore del Premio internazionale Guglielmo Zucconi. L'attestato e l'assegno da 10 mila euro gli sono stati consegnati dal sindaco Pighi, dal magistrato Nicola Gratteri e dal giornalista Vittorio Zucconi.

MODENA COMUNE

Mensile anno 49
n. 10 - Dicembre 2010 - Gennaio 2011
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41121 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Roberto Alessandrini
Redazione:
Giulia Bondi, Andrea Dondi, Lucia Maini, Enza Poltronieri, Roberto Serio
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie: **Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: **Coptip Industrie grafiche Modena**
Via Gran Bretagna, 50
Questo numero è stato chiuso il 19 novembre 2010
Numero copie: 78.000

LO SOSTIENE "IO DONNA" DEL "CORRIERE"

**Modena città ideale
per mamme lavoratrici**

Modena è la città italiana ideale per le madri che lavorano. Lo sostiene *Io donna*, femminile del *Corriere della Sera*, che ha usato gli stessi criteri della rivista americana *Forbes* in un servizio di Alessandro Marzo Magno pubblicato il 23 ottobre. Se negli Usa è prima Seattle, sul fronte dell'assistenza all'infanzia Modena risulta la migliore in Italia vantando il 90% di domande accolte agli asili nido e il 100% alle scuole materne. Inoltre, se in Italia la media dei bambini assistiti da ogni pediatra è di mille, a Modena è di 825. Le donne che lavorano sono il 62% e oltre il 16% quelle che tornano al lavoro dopo il secondo figlio.



